

Alla scoperta degli itinerari cicloturistici delle colline moreniche



Percorrere in bicicletta il territorio delle colline moreniche, raggiungibili facilmente sia dalla città di Mantova che dal vicino Lago di Garda, è un'esperienza di benessere non solo fisica ma anche estetica a cui si aggiungono rilevanti aspetti culturali ed enogastronomici. I territori dei comuni di Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Monzambano, Ponti sul Mincio, Solferino e Volta Mantovana che fanno parte del Gal delle Colline moreniche e che sono attraversati dagli itinerari proposti in questa guida, hanno infatti molto da offrire dal punto di vista storico artistico, culinario e naturalistico. La contiguità con il Parco Naturale del Mincio, per il quale già da tempo sono stati messi in atto appositi strumenti di pianificazione e controllo per la tutela di diversi componenti naturalistici ed ambientali, è un ulteriore motivo di esplorazione di queste zone.

Una fitta rete di strade ciclabili consente di muoversi liberamente, in particolare utilizzando le due arterie principali, costituite dalla ciclabile Mantova-Peschiera, di oltre 40 chilometri, che costeggia il fiume Mincio sull'asse sud/nord e la ciclabile MNS, di oltre 60 chilometri, che segue l'asse est/ovest. Entrambe sono dotate di segnaletica direzionale e tutta la rete è inoltre coperta da un servizio di assistenza in caso di incidente o guasto meccanico e da un servizio

di bike sharing, frutto di investimenti che il GAL Colline moreniche del Garda ha sviluppato nel settore del cicloturismo.

In questo territorio, vocato all'agricoltura, mentre si affrontano i morbidi dislivelli delle colline, modellate in epoche antichissime dai ghiacciai, si respirano gli eventi storici di un passato recente e remoto, caratterizzato da architetture che affiorano ripetutamente come castelli e fortificazioni. Le campagne offrono colture di ulivi e viti (annoverate fra le produzioni tipiche) ma anche frutteti e mandorli, che rappresentano una coltura residuale dell'antica corte dei Gonzaga. A queste si aggiungono produzioni di pregevoli salumi e formaggi che è usuale trovare serviti come antipasti oltre che numerosi dolci e piatti tipici fra cui

indubbiamente si collocano i *capunsei*.

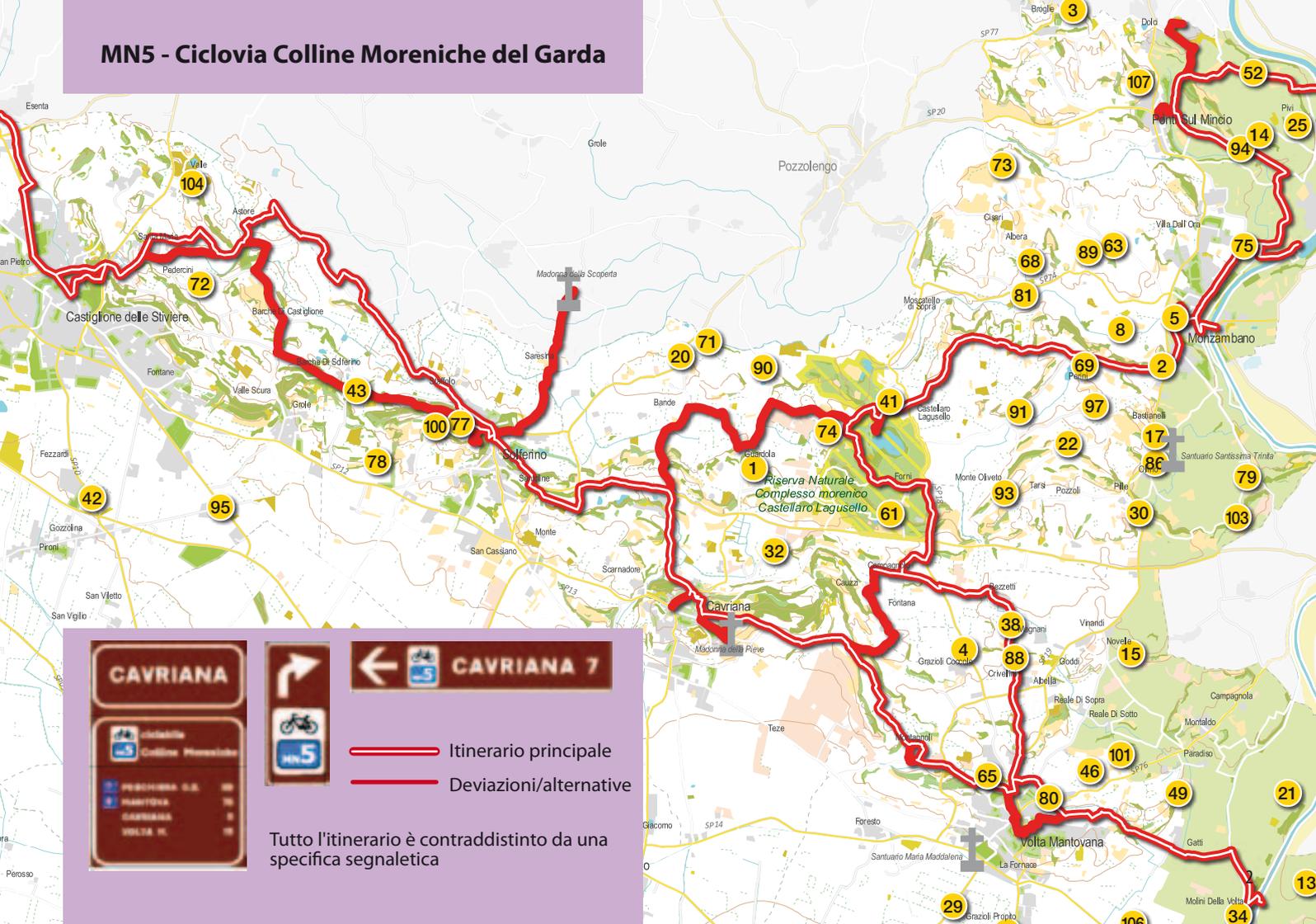
In questa guida, si vuole inoltre sottolineare il valore aggiunto dell'ospitalità e dell'accoglienza familiare che offrono i numerosi agriturismi sparsi in queste zone, molti dei quali attrezzati a soddisfare le esigenze del cicloturista: un luogo riparato in cui riporre il proprio mezzo a due ruote e dove trovare alcuni attrezzi essenziali alle piccole riparazioni. La gentilezza di chi vi accoglierà e la cura che caratterizza i luoghi di questi itinerari renderanno ancora più piacevole l'attraversare questo anfiteatro naturale, lontano dalla vita frenetica di tutti i giorni.

Maurizio Pellizzer

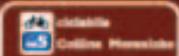
Presidente del Gal delle colline moreniche del Garda



MN5 - Ciclovía Colline Moreniche del Garda



CAVRIANA

 **CAVRIANA S.S.**
MANTOVA
CAVRIANA
VILLA M.



 **CAVRIANA 7**

-  Itinerario principale
-  Deviazioni/alternative

Tutto l'itinerario è contraddistinto da una specifica segnaletica

GLI ITINERARI CICLABILI

1 - Rosso - Km 40:
Castellaro Lagusello, Volta Mantovana, Solferino, Pozzolengo, Castellaro Lagusello

4 - Arancione - Km 25:
Ponti sul Mincio, Monzambano, Ponti sul Mincio

7 - Marrone/ Mountain Bike - Km 19:
Cavriana, Castellaro Lagusello, Cavriana

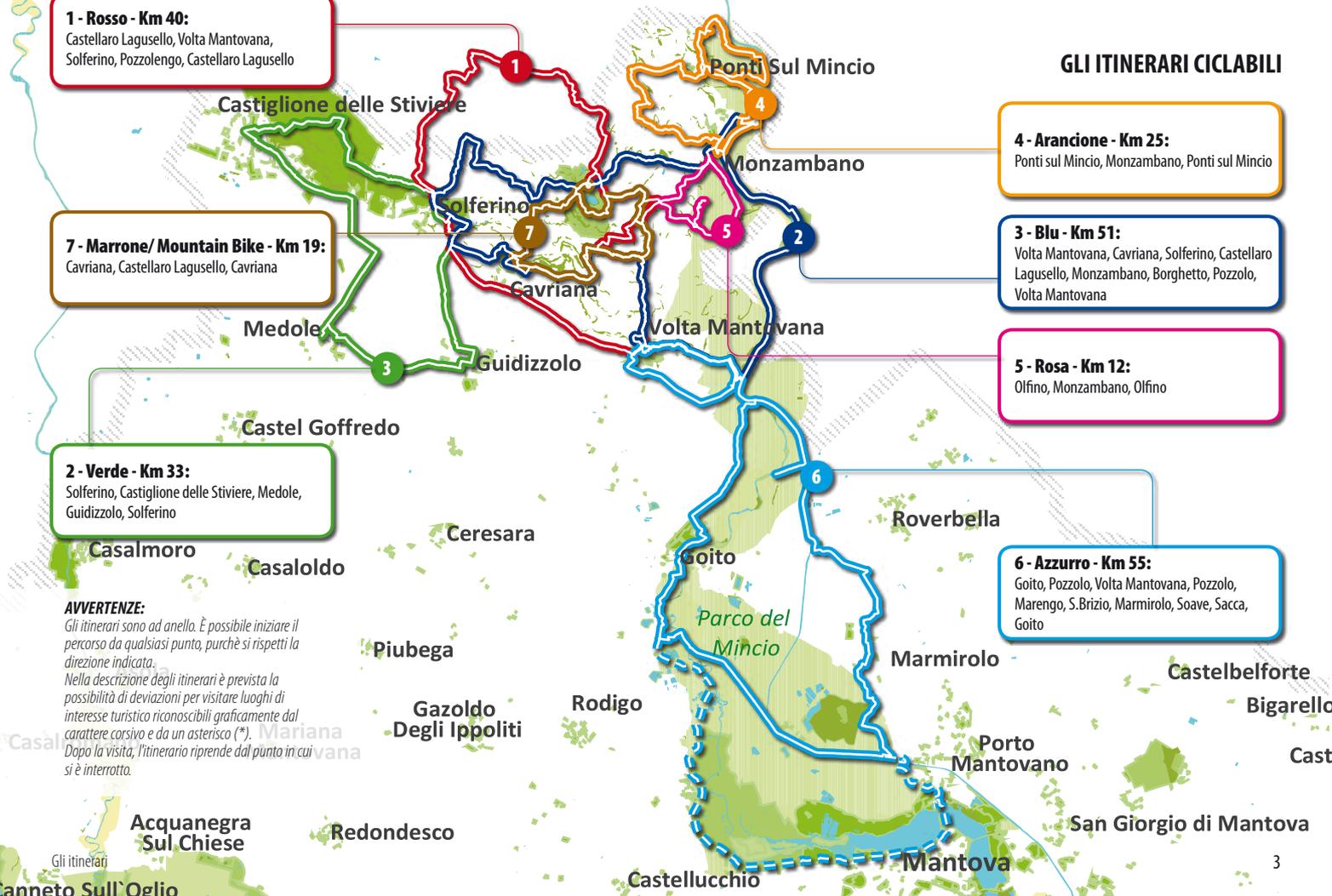
3 - Blu - Km 51:
Volta Mantovana, Cavriana, Solferino, Castellaro Lagusello, Monzambano, Borghetto, Pozzolo, Volta Mantovana

5 - Rosa - Km 12:
Olfino, Monzambano, Olfino

2 - Verde - Km 33:
Solferino, Castiglione delle Stiviere, Medole, Guidizzolo, Solferino

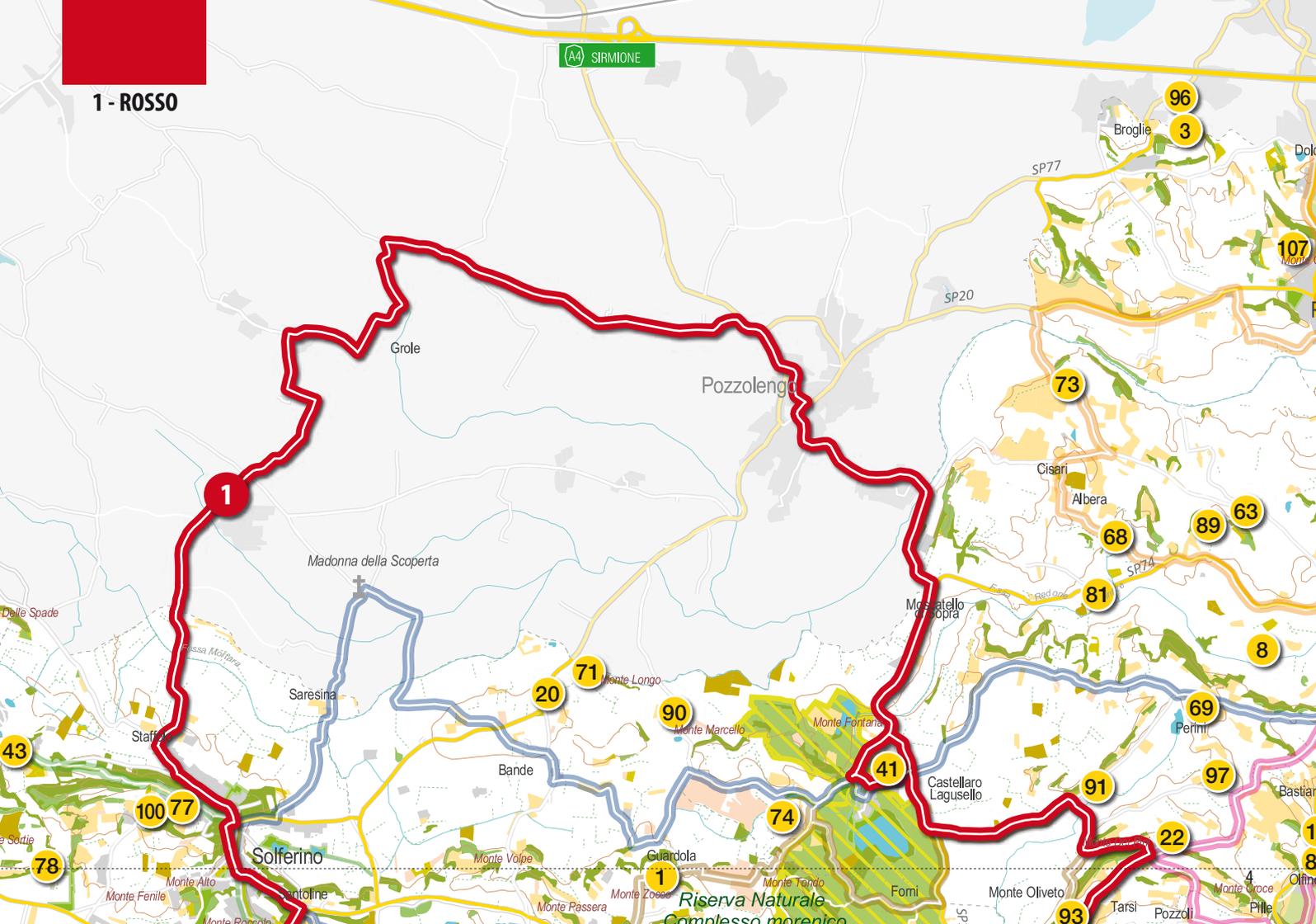
6 - Azzurro - Km 55:
Goito, Pozzolo, Volta Mantovana, Pozzolo, Marengo, S.Brizio, Marmirolo, Soave, Sacca, Goito

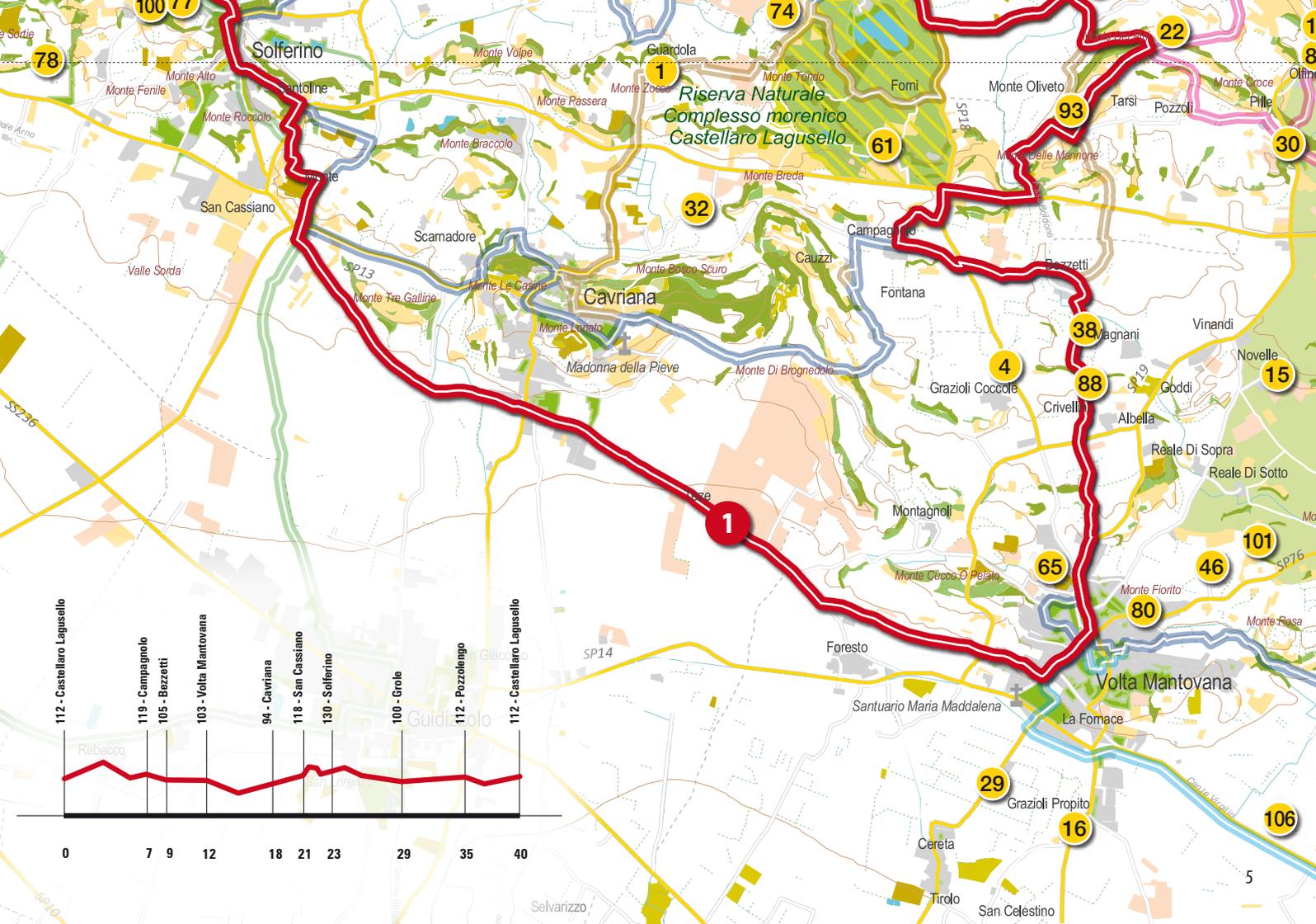
AVVERTENZE:
Gli itinerari sono ad anello. È possibile iniziare il percorso da qualsiasi punto, purché si rispetti la direzione indicata.
Nella descrizione degli itinerari è prevista la possibilità di deviazioni per visitare luoghi di interesse turistico riconoscibili graficamente dal carattere corsivo e da un asterisco (*).
Dopo la visita, l'itinerario riprende dal punto in cui si è interrotto.



A4 SIRMIONE

1 - ROSSO





1 - Rosso Le colline del Risorgimento Km 40

Castellaro Lagusello
Campagnolo
Bezzetti
Volta Mantovana
Cavriana
San Cassiano
Solferino
Grole
San Martino della Battaglia
Pozzolengo
Castellaro Lagusello

Tempo: un giorno

Periodo: marzo / aprile-ottobre

Fondo stradale: asfalto

Bicicletta consigliata: city bike

Difficoltà: media difficoltà (qualche salita)

Ombreggiatura: sono presenti numerosi punti di sosta nel verde a ridosso del percorso.

Solferino e San Martino: due nomi noti che, da soli, sono sufficienti ad evocare il Risorgimento italiano. Nel 1859 queste colline erano terre di confine. In quest'area, il 24 giugno 1859, si svolge una terribile battaglia tra le truppe franco-piemontesi di Napoleone III e Vittorio Emanuele II, e l'esercito austriaco, sotto la guida dell'imperatore. Lo scontro fu lungo e violentissimo. Gli austriaci ne uscirono sconfitti, ma il costo in termini di vite umane, da entrambe le parti, fu altissimo. A fine giornata, sul campo erano rimasti circa 38.000 uomini, tra morti e feriti.

Il percorso proposto si snoda su queste colline, con qualche salita, e stupisce oggi immaginare la dolcezza di questo paesaggio turbato dal clamore e dal sangue della battaglia.

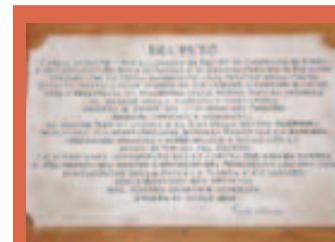
1. Partenza da **Castellaro Lagusello**, Piazza Gen. Orlandi.
** Possibilità di visitare il borgo medievale, accesso da via Castello*
2. Dir. Volta Mantovana, fino all'incrocio con una chiesetta.
3. Girare a dx.
4. Dopo 700 m, girare a sin su strada Nuvolino, dir. Monzambano.
5. Dopo 1,3 Km, arrivati ad un grande cipresso, girare a dx in discesa su strada Davini, seguendo la dir. Località

6. Perteghelle.
Dopo avere superato un'area boscosa, dopo 1,5 Km, all'incrocio a dx su strada Case Vecchie. Proseguire tra gli uliveti, fino a raggiungere, dopo 2 Km, la trafficata strada Cavallara, antichissimo itinerario orientato est-ovest che attraversa tutta l'area. **Attenzione!**
7. Girare a dx e, dopo 1 Km, voltare a sin in dir. Goito.
8. Dopo 300 m a dx su strada Sant'Anna. Raggiungere **Campagnolo**.
9. Lasciarsi la chiesetta a sin, proseguire



10. fino all'incrocio e voltare a sin su strada Monte Rotondo.
 11. Dopo circa 1 Km, incrocio (**Attenzione!**). Girare a sin e immediatamente a dx, su una stradina non asfaltata.
 12. Dopo 700 m su strada non asfaltata, girare a dx e proseguire dritto per 1 Km, attraversando località **Bezzetti**.
10. Incrocio con la SP 19. Diritto in via Monte Rocco.

7. Raggiungere **Volta Mantovana**. Diritto in via San Martino. Alla rotonda, dritto, poi a dx in dir. Ospedale/Mantova. Dopo 200 m, a sin in Viale Pasteur. Attraversare a piedi i giardini comunali. Oltre i giardini, a dx in via Ortaglia, tra due muri di pietra. Allo stop (farmacia all'angolo) a dx in salita su via 1848. Poco oltre, a sin dir. Centro storico. Superare il Municipio e proseguire dritto in direzione della chiesa parrocchiale.



1848: Carlo Alberto di Savoia è a Volta Mantovana, nel palazzo oggi sede comunale. Da qui comanda che la marina issi il tricolore con lo stemma sabaudo. La prima versione del tricolore a righe verticali, con lo stemma di casa Savoia, è nata.

Alla chiesa, girare a dx in via Sant'Anna (tabella mancante). Ripida discesa, strada stretta. **Attenzione!**

- Allo stop a sin in discesa via Solferino.
14. Dopo 500 m, girare a dx in dir. Guidizzolo.
 15. Proseguire su via Verdi
 16. Dopo 500 m, incrocio con la SP 19. Attraversare e proseguire diritto per 4 Km, tenendo la dx, su strada Teze, fino a raggiungere **Cavriana**.
 17. Incrocio a Cavriana (*Attenzione!*). Attraversare e proseguire diritto in via Ciro Grassi, dir. Solferino (cartello giallo di itinerario ciclabile).
 18. Dopo 2 Km si raggiunge **San Cassiano**.
 19. Dopo 500 m, girare a dx in via di Mezzo. Attraversare l'incrocio con cautela e proseguire in salita su via Monte.



20. Girare a sin in via Ridello, dir. Solferino (cartello giallo di itinerario ciclabile). Discese, curve, fare attenzione.
21. Raggiunta la strada principale, girare

- a dx in dir. Solferino. Proseguire fino alla rotonda.
22. Alla rotonda, a sin via Valeggio, che conduce a **Solferino**. Piazza Marconi
A dx via XX Settembre, fino a raggiungere il Municipio, in piazza Torelli.
Tenere la dx via Garibaldi.
Via Ossario, dir. Desenzano.
**Possibilità di visitare il Museo Storico e la Chiesa Ossario, sulla dx, in cima al colle con i cipressi.*



23. Superare la trattoria Speranza e, dopo 300 m, a dx in via San Martino. Poco oltre, si entra in comune di Lonato.
24. All'incrocio, diritto in dir. Vaccarolo.
25. Entrare in comune di Desenzano, superare Corte del Giglio ed ignorare la freccia per loc. Locustione.
26. Entrare in Vaccarolo.

27. Dopo 2 Km, a dx dir. San Martino.
28. Dopo 400 m, a sin dir. San Martino, in salita.
29. Raggiungere località **Grole** e proseguire in dir. San Martino, tra ulivi e vigneti, in vista della torre rotonda.
30. Località Colombare. Qui, come in altri punti, una lapide ricorda lo scontro fra piemontesi e austriaci del 24 giugno 1859. Proseguire in discesa, tenendo la dx, dir. A 4.
31. Girare a dx dir. Torre di **San Martino**. Seguire le indicazioni per la torre.
**Possibilità di visitare torre e Chiesa Ossaria.*



32. Lasciata la torre, scendere verso Pozzolengo per via Ortaglia.
33. Incrocio con la SP 13. *Attenzione!* Attraversare e proseguire diritto dir. Preseglie/Cobue Ceresa.
34. Dopo 1 Km, arrivati di fronte ad un edificio signorile, girare a dx verso

- Pozzolengo (come da cartello di un itinerario ciclabile).
35. Dopo 500 m, al bivio, girare a sin in dir. Pozzolengo.
36. Dopo 1 Km, allo stop, a dx, passando davanti alla trattoria San Giacomo. Proseguire in discesa, fino ad arrivare, dopo 1 Km, al cartello **Pozzolengo**.
Prima rotonda: dir. Zona artigianale/ Mantova. *Attenzione!*
Seconda rotonda: dir. Centro.
Terza rotonda: dir. Centro.
Via Mazzini
Piazza Repubblica
Arrivati all'altezza della chiesa, a piedi, girare a sin e, con molta attenzione, percorrere pochi metri contromano, fino a trovarsi di lato alla chiesa.
Proseguire in dir. Parcheggio. Discesa ripida.
37. Dopo 400 m, al bivio, a sin in discesa.
38. Rotonda: dir. Castellaro/Monzambano. Si entra in Provincia di Mantova.
39. A dx dir. Castellaro.
40. Entrare a **Castellaro Lagusello**, allo stop diritto, per tornare in piazza Gen. Orlandi.



I Comuni - Monzambano

Castellaro Lagusello



Il borgo

Un piccolo borgo murato dove il tempo sembra essersi fermato, suggestivo ed attraente. L'abitato sorge su un rilievo accanto ad uno degli ultimi laghetti rimasti fra le colline moreniche dopo le glaciazioni. I laghi, che dovevano essere numerosi, si sono via via interrati, trasformandosi prima in paludi e poi in prati igrofilii.

Sulle sponde di simili laghetti si sono concentrati gli insediamenti dell'età del Bronzo (fine III-II millennio a.C.). I villaggi

erano su palafitte, abitati da gruppi di famiglie che conducevano una vita piuttosto pacifica, dediti in parte ancora a caccia, pesca e raccolta, ma soprattutto alla coltivazione di cereali e all'allevamento di ovini e bovini. Nell'area di Castellaro sono stati rinvenuti i resti di un insediamento palafitticolo, punte di freccia, materiale ceramico e metallico, manufatti d'ambra, che testimoniano anche l'intensificazione dei commerci.

Castello

Il castello attuale fu edificato tra il XII e il XIII secolo per volontà degli Scaligeri. L'area, cinta da mura con merlature guelfe alternate a torrette, era originariamente divisa in due zone: quella verso il lago era destinata al castellano, mentre la zona rimanente era di competenza di un capitano, che aveva il compito di difendere il ponte levatoio e, quindi, l'accesso al borgo. Castellaro entrò, nel tempo, a far parte dei territori veronesi, dei Visconti, dei Gonzaga, della Repubblica di Venezia. Oggi fa parte dei "Borghi più belli d'Italia".

Chiesa parrocchiale

La pieve di Castellaro viene menzionata in una bolla papale del 1145, come soggetta al vescovo di Verona. Si ha testimonianza dell'esistenza di una parrocchia, con chiesa dedicata a San Nicola da Bari, nel 1526. L'attuale edificio è settecentesco, probabilmente impostato sulle fondazioni dell'antica pieve. All'interno, tele del '600/'700, una bella Via Crucis ed una interessantissima Madonna lignea degli inizi '400.



L'accesso al borgo

Solferino



Panorama

Il paese sorge ai piedi della torre detta Spia d'Italia, del 1022, visibile da grande distanza per la posizione dominante sulle colline. La località è nota per la sanguinosa battaglia risorgimentale del 24 giugno 1859, quando si affrontarono in queste terre i francesi da un lato e gli austriaci dall'altro. Lo scontro,

insieme alla contemporanea vittoria dell'esercito piemontese a San Martino, pose fine alla seconda guerra d'indipendenza. Il bilancio della giornata di scontri fu impressionante: tra morti e feriti, gli eserciti registrarono la perdita di oltre 38000 uomini. Il sentimento di compassione e le opere di



Foto di Bruno Borghi

pietosa assistenza ai feriti furono tali da far nascere in Henry Dunant l'idea della Croce Rossa.

Museo storico

In una piazzetta contornata di cipressi, sorge il museo storico, ricca esposizione di uniformi, armi, disegni, oggetti personali raccolti dopo la battaglia.

Via Ossario. Apertura: da marzo a settembre 9.00 - 12.30 e 14.30 - 19.00

Chiuso il lunedì. Su prenotazione nei mesi invernali.



Museo Storico di Solferino - Foto di Bruno Borghi

Chiesa di San Pietro

Dal museo storico, un viale di cipressi conduce alla chiesa ossario della battaglia. Custodisce 1413 teschi e ossa di circa 7000 caduti, senza

distinzione di nazionalità.

Spia d'Italia

Sulla sommità del colle, entro la cerchia muraria del castello che fu del ramo gonzaghese di Castiglione delle Stiviere, si trova la torre detta Spia d'Italia. Fu utilizzata come punto di osservazione strategico durante la battaglia di Solferino. Nella torre è raccolto materiale sulla battaglia del 1859. In mostra i cimeli rinvenuti sul campo di battaglia. Nelle giornate limpide, da qui si gode di un panorama vastissimo.

Apertura: da marzo a settembre 9.00 - 12.30 e 14.30 - 19.00. Chiuso il lunedì.

Memoriale della Croce Rossa

Poco lontano dalla torre Spia d'Italia, si trova il Memoriale, eretto nel 1959 in occasione del centenario di fondazione dell'organizzazione. Il monumento è composto da marmi di tutto il mondo e porta i nomi dei 184 stati che aderiscono alla Croce Rossa.

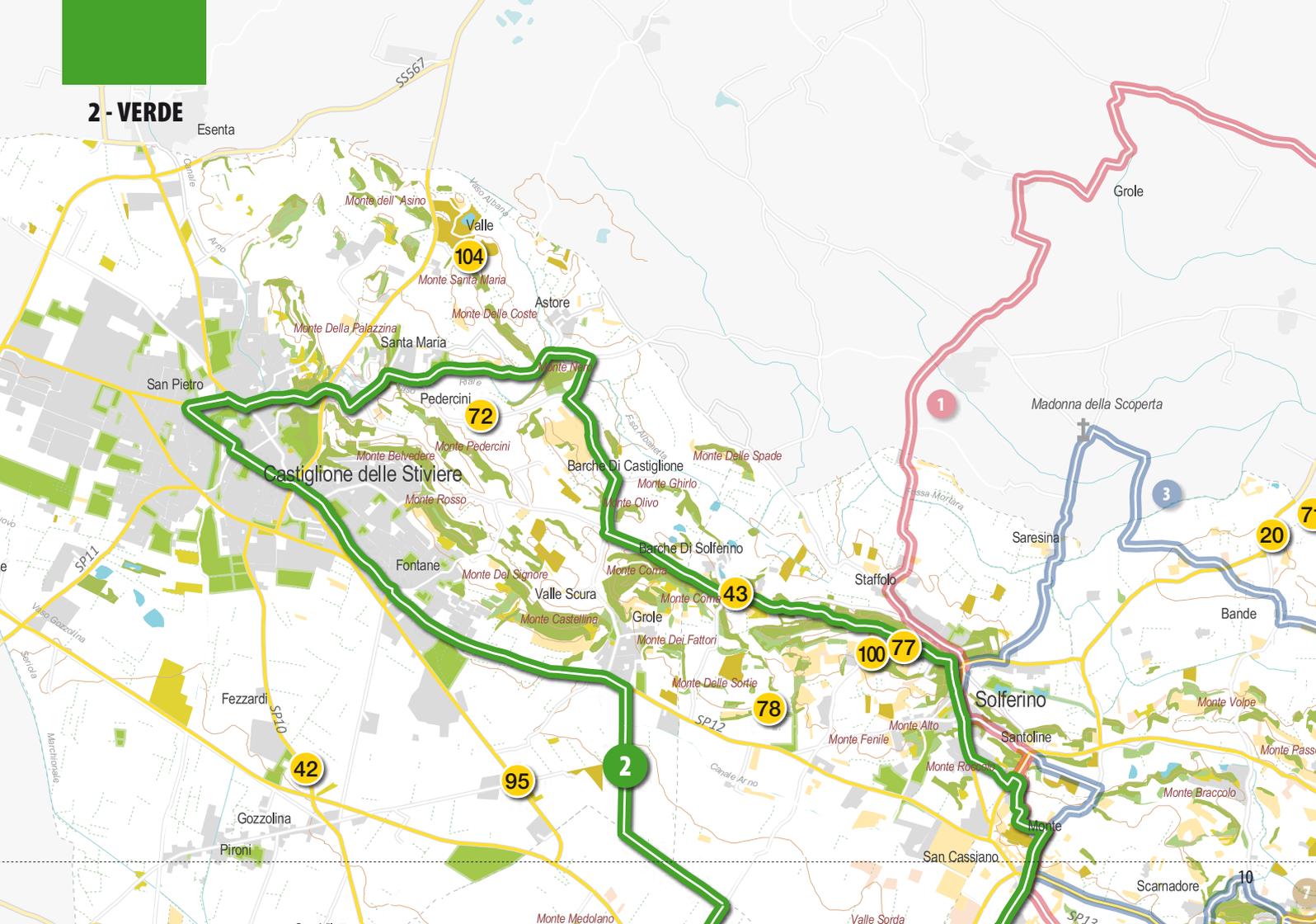
Riparazione biciclette: Moto e Cicli Rodella snc

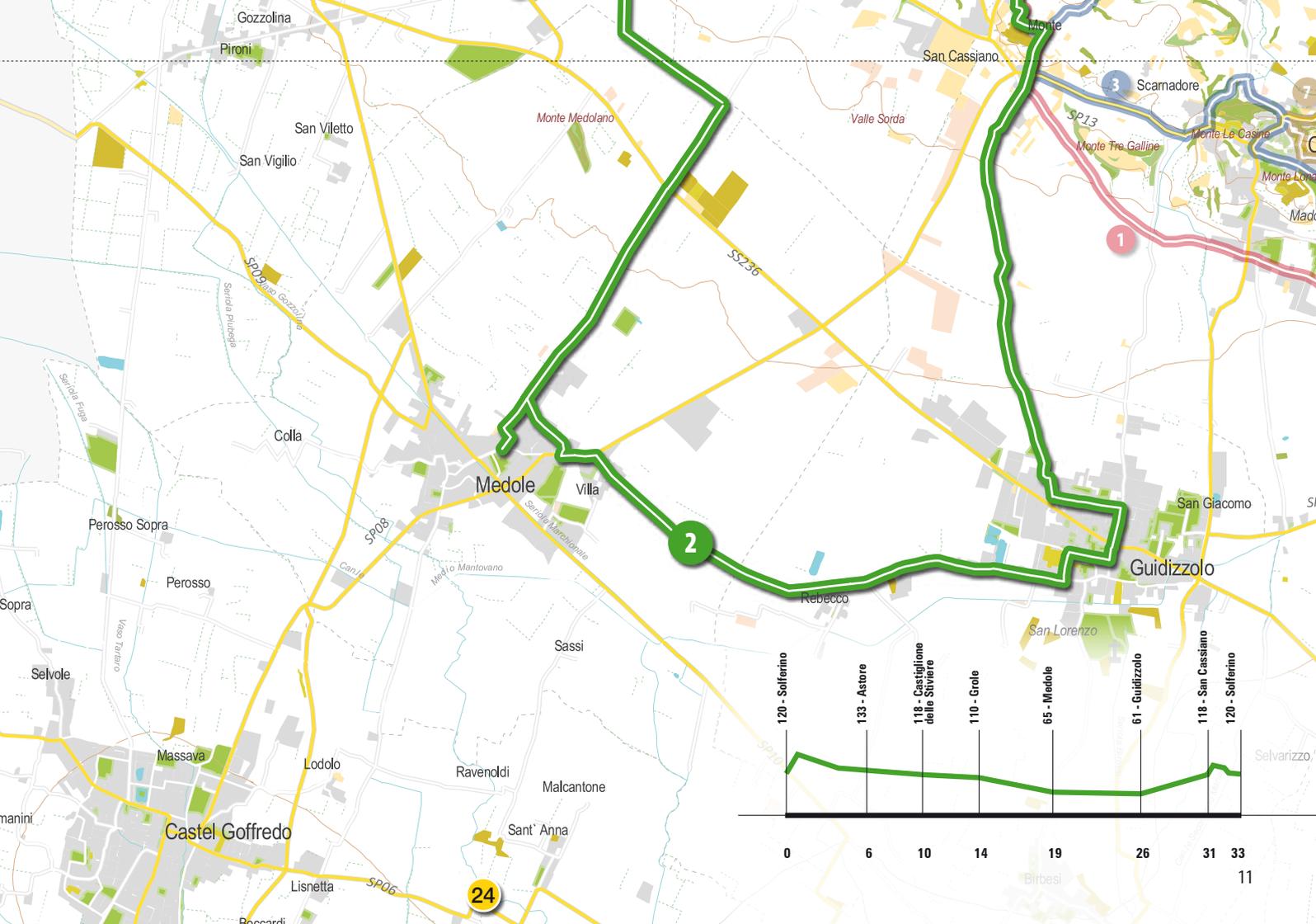
di Rodella Vittorio

Via Mazzini, 43 - 46043 Castiglione delle Stiviere - Tel. 0376.639814.

Distanza: 6 Km da Solferino.

2 - VERDE





2 - Verde

La storia che non si vede

Km 33

Solferino
Astore
Castiglione delle Stiviere
Grole
Medole
Guidizzolo
San Cassiano
Solferino

Tempo: un giorno

Periodo: marzo / aprile-ottobre

Fondo stradale: asfalto, tranne 2km su sterrato battuto

Bicicletta consigliata: city bike

Difficoltà: media difficoltà

Ombreggiatura: scarsa, presenti alcuni punti di sosta a ridosso del percorso

Questo itinerario porta a visitare il più importante borgo dell'area morenica mantovana, Castiglione delle Stiviere, e Solferino. Il ricordo è senz'altro alla sanguinosa battaglia del 1859, ai feriti soccorsi dalla popolazione, alla prima idea della Croce Rossa. Ma non si dimentichi la storia più remota di queste località, interessate da popolamenti molto antichi. Ne sono testimonianza ritrovamenti di insediamenti palafitticoli a Barche di Castiglione e Barche di Solferino, a Grole e numerose *villae rusticae* di epoca romana (Santa Maria e San Cassiano ne sono un esempio). Circa 2 Km del percorso sono su sterrato.

1. Partenza: **Solferino**, Piazza Marconi Via XX Settembre Piazza Torelli.
2. A sin via Ripa Bianca. Ripida salita di circa 1 Km, fino alla sommità del colle.
** Possibilità di accedere a Piazza Castello e alla Torre, girando a sin. Panorama.*



3. A dx., imboccare la strada del cimitero, in parte riservata ai ciclisti. Tra gli alberi, dopo 1,2 Km, si raggiunge via Barche.
4. Girare a sinistra e percorrere via Barche per circa 1,5 Km fino all'incrocio con via Valle Scura, superando una chiesetta sulla dx e tenendo la strada principale in salita, dir. Castiglione (cartello giallo con bicicletta).
5. Incrocio via Valle Scura: a dx.
6. Dopo circa m 600, a sin per via Fichetto.
7. Dopo circa 1 Km, a dx dir. **Astore**.
8. All'incrocio successivo, dopo m 400, a sin in via Astore. Tenere la direzione Castiglione delle Stiviere.
** Possibile deviazione a dx in via Santa Maria della Costa verso il convento di Santa Maria, che dista 1,5 Km.*



9. Loc. Fichetto. Proseguire verso **Castiglione delle Stiviere**
10. Raggiungere l'incrocio, molto pericoloso, con via Napoleone III.
Attenzione! Attraversare e proseguire diritto in Via Porta Lago, dir. "Ministero

di Grazia e Giustizia".
Via Moscati

11. Bivio: girare a dx. in via Ascoli, in salita.
12. Girare a sin in via S. Pietro. Tenere la sin fino a raggiungere il semaforo.
Attenzione!
13. Al semaforo a sin in viale Erasmo Boschetti, accanto a Parco Pastore. Al semaforo proseguire diritto. Il Duomo è ben visibile in alto a sin.
14. Girare a sin in via Perati, in lieve salita. Di fronte, il palazzo dove alloggiò H. Dunant dopo la battaglia di Solferino.
** Possibilità di raggiungere il Duomo sulla sinistra.*
15. Girare a dx in via Marconi, in discesa, fino a piazza Dallò.
16. Da piazza Dallò a dx in via Pretorio. Scendere dalla bicicletta, senso unico nella dir. opposta.
17. A dx in via Ordanino, in discesa fino a piazza San Luigi.



18. Dalla piazza, proseguire a sin in via Battisti. Scendere dalla bicicletta, senso unico nella dir. opposta, passando davanti al municipio. Proseguire diritto verso l'ospedale.
19. Al semaforo, attraversare e proseguire diritto in viale Dunant. *Attenzione!*
20. Dopo m 300, a sin dir. "Campo sportivo Mario Cardone".
21. A dx in via Croce Rossa, dir. Solferino.
22. Rotonda, proseguire diritto dir. Solferino. Dopo 2 Km *Attenzione!* si raggiunge **Grole**.
23. A dx in via Finzi. Girare intorno all'agriturismo Salice, strada non asfaltata.
24. A dx su via Confine di Solferino (tabella mancante), verso Medole.
25. Dopo 900 m, la stradina piega a sin tra due file di alberi e, dopo 600 m, raggiunge la strada asfaltata.
26. Girare a dx. Cartello di Medole. Superare la statale con il cavalcavia.
27. Dopo 3 Km, si entra a **Medole**, nella zona artigianale. Dopo la torre dell'acquedotto, all'altezza dell'azienda Hydra, girare a sin.
* Possibilità di raggiungere Medole Centro, proseguendo diritto. Via San Martina, Piazza Fezzardi, Via Roma, Piazza della Vittoria con la chiesa

- parrocchiale.*
28. Proseguire lungo un alto muro, sul lato dx, fino a raggiungere il cimitero. Di fianco, la Pieve.



29. Girare a sin sulla SP 18. *Attenzione!*
30. Dopo m 200 girare a dx in dir. Guidizzolo.
31. Attraversare loc. Rebecca e proseguire sempre diritto.
32. Entrare a **Guidizzolo**
Via Sant'Andrea
Via Cesare Battisti
Piazza Anna Pezzati
* Possibile deviazione per l'Oratorio di San Lorenzo. Voltare a dx, seguire le indicazioni. Circa 200 m di strada non asfaltata.



- In Piazza Anna Pezzati, a sin in via Vittorio Veneto, fino al semaforo.
33. Al semaforo, a dx *Attenzione!* e poi immediatamente a sin in piazza Marconi.
 34. A dx in via Fabio Filzi Via Tommasina
 35. Semaforo: a sin in viale Europa, con pista ciclopedonale. Proseguire per 600 m.
 36. Zona artigianale. Girare a dx in via Palladio, all'altezza dell'azienda GRP Gandini, e proseguire diritto su via San Cassiano.
 37. Tra lunghi filari di gelsi, proseguire diritto su strada di Mezzo ed entrare in comune di Cavriana.



38. Raggiungere loc. **San Cassiano**. Allo stop proseguire diritto in via di Mezzo, tra le case. Attraversare anche il secondo incrocio, con cautela, e

proseguire ancora diritto, in salita, su via Monte.



39. Dopo 400 m, a sin in via Ridello, dir. Solferino. *Cautela, strada in discesa, con curve!*
40. Raggiunta la strada principale al termine della discesa, girare a dx verso Solferino e proseguire fino alla rotonda.
41. Rotonda: dir. **Solferino**. Via Valeggio Piazza Marconi.

I Comuni

Castiglione delle Stiviere



“Da Gozzolina” - Foto di Daniele Valenti

Castiglione è il maggiore centro abitato della zona morenica. Nonostante sia un importante centro industriale, ha conservato un nucleo storico aristocratico, con palazzi signorili, fontane, piazze. Ha mantenuto l'aspetto di una piccola capitale, quale è stata sotto il dominio dei Gonzaga di Castiglione per oltre due secoli e mezzo. Da questo ramo cadetto dei Gonzaga di Mantova nacque nel 1568 San Luigi Gonzaga, oggi venerato come patrono mondiale della gioventù. Destinato ad essere il futuro marchese di Castiglione, rinunciò al titolo gentilizio per seguire la propria vocazione religiosa, entrando nella

Compagnia dei Gesuiti a Roma dove morì di peste, prestando soccorso ai malati, a soli 23 anni, nel 1591. Fu proclamato santo nel 1726.

Basilica di San Luigi

Completata solo nel XVIII secolo, la chiesa fu costruita tra il 1608 e il 1625 secondo i dettami architettonici e decorativi della Compagnia di Gesù: molto sobria all'esterno, presenta un'unica navata, ricca di decorazioni e di opere d'arte. L'attenzione dei fedeli è attratta dall'altare maggiore, dove è visibile la pala con "San Luigi in preghiera davanti alla Madonna", realizzata nel 1734 da Antonio Balestra.

Quasi coevo – 1741 – è l'affresco dell'arco trionfale, "L'apoteosi di San Luigi", di Giorgio Anselmi. Nella cappella dell'Addolorata, la terza di destra, da vedere la pala con la "Pietà" della scuola del Guercino.

Collegio nobili vergini del Gesù

Il Collegio venne fondato nel 1608 dalle tre nipoti di San Luigi Gonzaga, Cinzia, Olimpia e Gridonia, come congregazione laica di nobildonne. La parte più antica dell'edificio risale alla prima metà del '500, ma il palazzo venne ampliato e trasformato circa un secolo dopo. Le belle inferriate di ferro battuto sono infatti seicentesche, di gusto spagnolo, e il refettorio risale al '700. Oggi ospita il Museo Aloisiano, che raccoglie opere d'arte sacra collegate alla figura di San Luigi Gonzaga, mobili, cimeli, suppellettili e quanto le donne che entravano nel Collegio portavano in dote. Indirizzo: Via Perati, 6.

Duomo

Imponente chiesa neoclassica settecentesca, costruita su un piccolo colle. Nel giugno del 1859 fu utilizzato come ospedale, per prestare soccorso ai feriti della battaglia di Solferino e San Martino.



Il Duomo - Foto Stefano Angiolini

Castello

Di antica fondazione, venne ampliato nel periodo della signoria della famiglia Gonzaga, quando divenne sede di corte. Nel 1706, in seguito alla guerra di successione spagnola, fu distrutto dai Francesi e i mattoni riutilizzati per la costruzione del nuovo Duomo. Rimane una torre d'ingresso e la piccola Chiesa dedicata a San Sebastiano, un tempo cappella di palazzo, fatta costruire nel 1577 dai Gonzaga come ringraziamento al santo per lo scampato pericolo della peste.

I Comuni



Il Castello

Museo internazionale della Croce Rossa

È all'interno del palazzo settecentesco Triulzi-Longhi. L'esposizione venne allestita



Museo della Croce Rossa - Foto di Daniele Valenti

nel 1959, in occasione del centenario della Battaglia di Solferino. Quel giorno, il ginevrino Henry Dunant, di fronte allo strazio dei feriti e alle cure prestate loro dagli abitanti, ebbe l'idea di istituire una Società di Soccorso per curare i feriti in tempo di guerra. Rientrato in patria, pubblicò "Un souvenir de Solferino", dove esponeva la sua idea, rivoluzionaria per un'epoca in cui chi soccorreva un nemico era accusato di alto tradimento e poteva essere condannato alla pena capitale. Il museo raccoglie strumenti, documenti, testimonianze dell'attività della Croce Rossa ieri e oggi.

Indirizzo: via Giuseppe Garibaldi, 50 - 46043



Convento di Santa Maria - Foto di Daniele Valenti

Castiglione delle Stiviere - MN -

Tel. 0376.638505 - www.micr.it

Apertura: da aprile a ottobre 9.00-12.00 e 15.00-18.00. Da marzo a novembre 9.00-12.00 e 14.00-17.00

Chiuso il lunedì non festivo.

Convento di Santa Maria

Si trova a circa due chilometri dal centro storico. La disponibilità naturale di acqua rese questo luogo ideale per l'insediamento umano in tempi molto remoti, ben precedenti alla costruzione del *castrum* di Castiglione. Le modalità costruttive della fonte rimandano, secondo alcuni studiosi, a

modelli etruschi. Senza dubbio qui esisteva un edificio romano, del quale rimangono tracce nel muro di recinzione del convento e un bel mosaico pavimentale. Bello il loggiato rinascimentale.

Riparazione biciclette:

Moto e Cidi Rodella snc di Rodella Vittorio
Via Mazzini, 43 - 46043 Castiglione delle Stiviere - Tel. 0376.639814

Officina Nicoli

Via S. Pietro, 27 - 46043 Castiglione delle Stiviere - Tel. 0376.671241



La torre

Il sottosuolo di questa zona è ghiaioso per i depositi dei ghiacciai del Garda e l'etimologia della denominazione Medole rimanda proprio al termine *medolo*, che indica la pietra. È attestata la presenza romana, nel Medioevo si parla di un *Castrum Medulae* che, dopo essere stato sottoposto alla signoria dei Visconti, degli Scaligeri, nuovamente dei Visconti, passò, nel 1404 ai Gonzaga. Nel 1543 doveva essere un castello importante, se è stato ritenuto degno di accogliere ed ospitare l'Imperatore Carlo V ed il suo seguito. Tra il



'400 e il '500 si elaborò l'assetto urbanistico del paese: il recinto delle mura, la torre quadrata. Agli inizi del '600 Medole passò ai Gonzaga del ramo di Castiglione delle Stiviere.

Oggi Medole è un paese grazioso, che si caratterizza per la bellezza dei portali dei numerosi palazzi signorili in stile barocco.



Portale Barocco

Chiesa parrocchiale

La chiesa, maestosa, è dedicata a Santa Maria Assunta. Ingloba resti gotico-romanici, ma l'attuale aspetto dell'edificio è dovuto al progetto settecentesco dell'abate architetto Paolo Soratini. All'interno, dietro l'altare maggiore, è visibile una tela di Tiziano (1490 ca – 1576), intitolata "Il Risorto appare alla Madre". A destra dell'entrata, da vedere anche il gruppo statuario attribuito a Guido Mazzoni (1440/50 – 1518) detto Modanino: si tratta di un compianto sul Cristo morto costituito da otto figure in terracotta policroma a grandezza quasi naturale. Proviene dalla distrutta Chiesa dell'Annunciata.

Indirizzo: Piazza della Vittoria

Pieve romanica di Santa Maria

È una piccola chiesa a navata unica, risalente all'XI secolo. È un edificio proporzionato e suggestivo e, nell'abside, sono visibili resti di affreschi tardogotici di un maestro lombardo del '400.

Indirizzo: via Matteotti

Civica Raccolta d'Arte Moderna

Le opere esposte sono soprattutto di mantovani, in un arco di tempo che va dai primi anni del '900 fino ai giorni nostri. Fra



Pieve Romanica

gli autori, Domenico Pesenti, Vindizio Nodari Pesenti, chiaristi mantovani e milanesi della cerchia di Umberto Lilloni.

Indirizzo: Torre Gonzagesca, piazza Castello.

Riparazione biciclette:

Bruno Morselli

Via Fontanile, 7 - 46040 Medole

Tel. 0376 868574

I Comuni

Guidizzolo



La torre

Il paese è ai piedi delle colline moreniche del Garda, in una zona di confine tra le Signorie di Brescia e di Mantova, che se lo contesero. La torre che domina l'abitato è stata costruita nel 1929, al posto di quella antica crollata nell'800. Il Municipio, ottocentesco, è stato progettato da Giovan Battista Vergani.

L'aspetto moderno del paese non deve trarre in inganno, Guidizzolo di storia alle spalle ne ha tanta. Viene citato in un documento del 1414, con il quale si concedevano ampie



autonomie amministrative "alla comunità e agli uomini di Guidizzolo". La chiesa parrocchiale dedicata ai SS. Pietro e Paolo, è settecentesca, all'interno sono visibili altari pregevoli e la tela di Giuseppe Bazzani "Sant'Antonio da Padova e l'angelo".

Oratorio di San Lorenzo

Si trova fuori dal paese, in direzione di Birbesi. Costruito intorno al XII secolo su un sito che ha restituito reperti risalenti addirittura all'età del Bronzo, è citato per la prima volta in un documento di fine '400, quando la chiesa fu affidata ai preti eremiti di Santa Maria di Gonzaga. Alla fine del '700 l'Oratorio divenne proprietà dei conti Rizzini che vollero porvi la cripta funeraria



Oratorio di San Lorenzo

di famiglia.

Fu acquistato nel 1995 dal comune di Guidizzolo. L'esterno, semplice e armonioso, contrasta con la ricchezza delle decorazioni pittoriche delle pareti interne. I soggetti delle raffigurazioni sono la Madonna col Bambino, Cristo e vari santi tipici del culto popolare. La datazione è tra gli ultimi anni del '400 e il primo decennio del '500. Ignoto rimane invece il nome del pittore.

Per informazione e visite guidate, tel. 338 1776599.

Apertura: la domenica pomeriggio. Da maggio a settembre dalle 17.00 alle 19.00. Da ottobre ad aprile dalle 15.30 alle 17.30. Chiuso nelle festività nazionali.

Riparazione biciclette:

Il Velocipede Sportivo

di Revenoldi Sergio

Via Tomasina, 23/1 - 46040 Guidizzolo

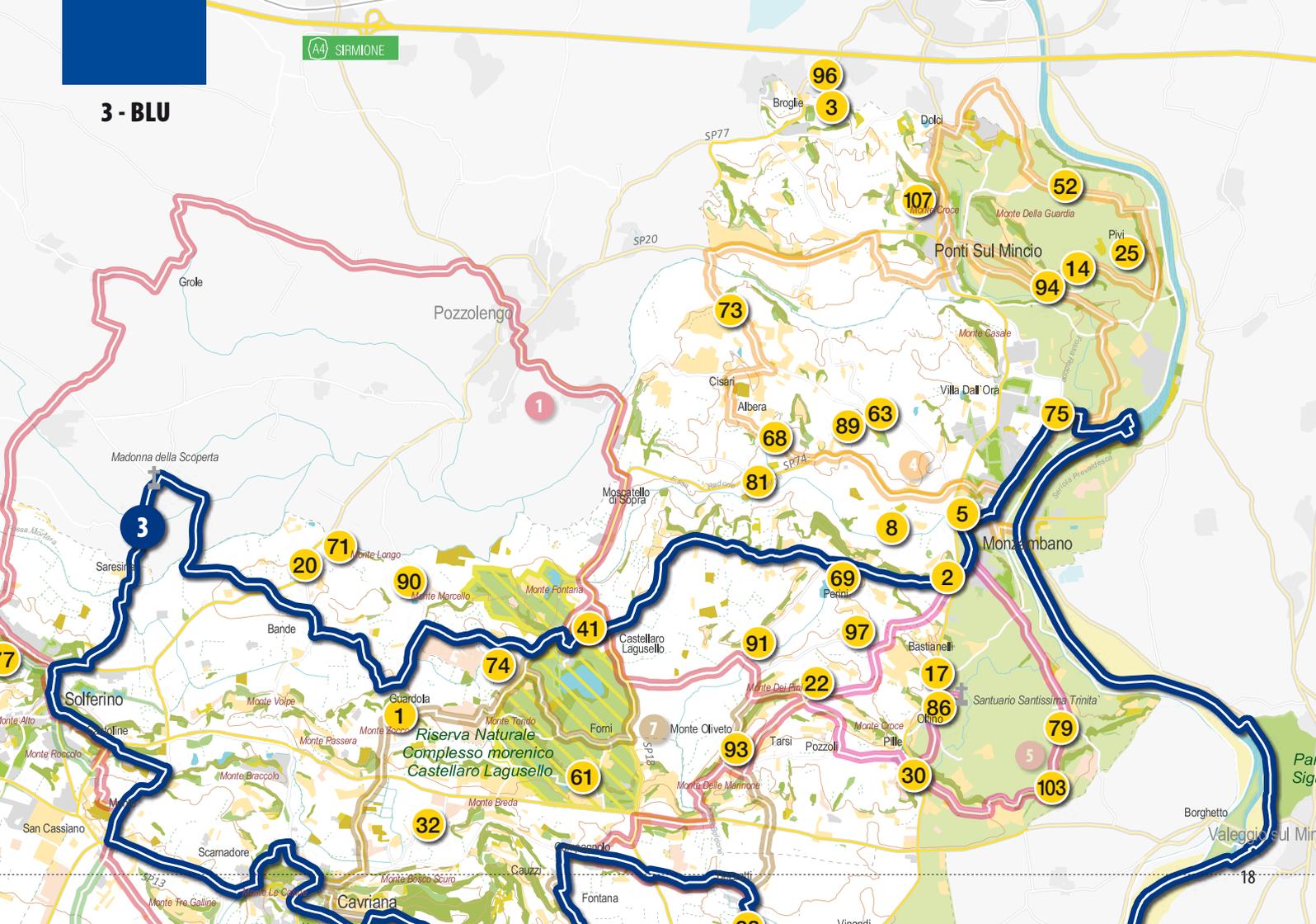
Tel. 0376 847178



Oratorio di San Lorenzo - Facciata

I Comuni

3 - BLU



3 - Blu

Gran tour delle colline moreniche

Km 51

Volta Mantovana
Bezzetti
Campagnano
Cavriana
San Cassiano
Solferino
Madonna della Scoperta
Bande
Castellaro Lagusello
Monzambano
Borghetto
Pozzolo
Gatti
Volta Mantovana

Tempo: un giorno

Periodo: tutto l'anno

Fondo stradale: asfalto, circa 1km su sterrato battuto

Bicidetta consigliata: city bike

Difficoltà: abbastanza impegnativo

Ombreggiatura: scarsa, ma sono presenti alcuni punti di sosta a ridosso del percorso

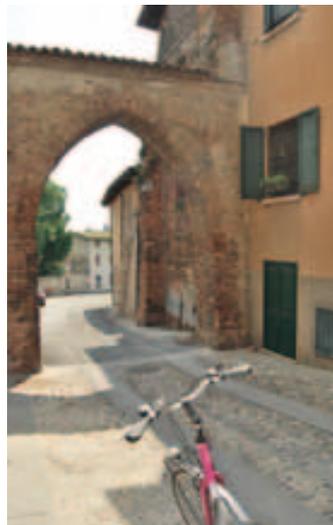
Questo bell'itinerario, che si può percorrere anche in due giorni, con un pernottamento intermedio, dà la possibilità di capire il paesaggio morenico, con il fiume e le colline, i borghi murati, i vigneti, scampoli di bosco e laghetti di origine glaciale.

Per un breve tratto, il percorso segue la pista ciclabile Peschiera-Mantova. La quasi totalità si svolge su strade asfaltate a bassa percorrenza, con qualche centinaio di metri di strada non asfaltata. Qualche salita è inevitabile, visto il territorio collinare.

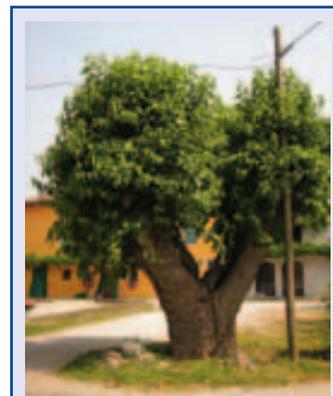
1. Partenza: dal centro di **Volta Mantovana**, davanti al Municipio.



2. Tenere il Municipio alla propria destra. All'incrocio con via 1848 proseguire dritto per via Tonello.
3. Superato l'ospedale, all'incrocio, tenere



- la destra
4. All'incrocio con via S.Martino girare a sx e alla rotonda prendere la seconda uscita per Verona-Lago di Garda
5. Dopo m 800, vecchio lavatoio sulla dx Voltare a sin dir. Bezzetti
6. Attraversare la SP 19 (*Attenzione!*)
7. Località **Bezzetti** – gelso bianco



GELSO MONUMENTALE presso l'azienda agricola Prussian

Un grande gelso a frutti bianchi ricorda a chi passa un tipo di allevamento oggi scomparso: quello del baco da seta, che proprio delle foglie di questo albero si nutre. Era una importante integrazione dei redditi agrari.

8. Superata Bezzetti, dove finisce la strada asfaltata, con cipressi a dx. Svoltare a



- sin su sterrato (500m).
9. Incrocio, seguire per via Monte Rotondo
10. Località **Campagnolo**
* Possibilità di raggiungere, lungo un viale di cipressi, l'Oratorio di Sant'Anna,



- con panchine e spazi ombreggiati.
11. Proseguire diritto fino al Vivaio Bertagna e voltare a sin in via S.S. Martiri
12. Proseguire sulla strada principale in direzione di Cavriana



Panorama su bosco e pieve di Cavriana

13. Voltare a sin via Don Pedrini (scendere dalla bicicletta, è un senso unico nella



- direzione opposta)
14. Voltare a sin per raggiungere la Pieve
15. Scendere dalla collina in via Pieve e continuare diritto in via Battaglia.
16. A dx in via Porta Antica salita al centro storico di **Cavriana**.
17. Percorrere la via centrale Via Porta Antica, lasciando Villa Mirra sulla sin in dir.



- della chiesa parrocchiale.
* A sinistra, possibilità di salire sino alla sommità della collina per visitare le rovine del castello. Punto panoramico.
18. A sin, passare sotto l'arco dell'antica porta, proseguire in discesa in dir. Bande/Lago di Garda.

All'interno del vecchio mulino di Cavriana, Dario Darra ha organizzato una grande esposizione di attrezzi di un tempo, che mostra e racconta con passione ai visitatori. Si organizzano anche dimostrazioni dei mestieri di un tempo. Visite gratuite su prenotazione.

Vecchio mulino e antichi mestieri

di Dario Darra
via Pozzone, 12 - Cavriana - Tel. 0376 82259

19. Percorrere via Pozzone.
20. In uscita da Cavriana, a sin in dir. Solferino (via Mantegna).
21. Allo stop a dx in dir. Solferino. Proseguire fino alla località **S. Cassiano**.
22. A dx prima dell'oratorio in via Monte. Salita di 200 m.



23. A sin in via Pievemartina (tabella mancante)
24. Alla rotonda, dir. Solferino, via Valeggio, che porta al paese, in piazza Marconi.



25. Proseguire a dx, in via XX Settembre, fino a raggiungere il municipio di **Solferino** in piazza Torelli.
* Possibilità di raggiungere la sommità della collina, punto più elevato di tutta l'area, dove visitare la torre Spia d'Italia (salita ripida di circa 1 Km)
Via Garibaldi
26. Poi a dx in via dei Francesi, dir. Pozzolengo.
27. Dopo m 300 a sin, in via Possessione.
28. Proseguire su via Pioppa sempre dritto, fino a raggiungere la località **Madonna della Scoperta**, un piccolo borgo posto su un'altura.
29. Voltare a dx e proseguire per circa Km 1,3 fino ad incrociare la strada



- provinciale SP 13.
30. Attraversare la strada e proseguire su un breve sterrato. Tenere la dx e proseguire fino a raggiungere la località **Bande**.
 31. Alla chiesa di Bande, voltare a sin in via Virgilio.
 32. Dopo circa Km 1,4 si arriva in località Bagatino (attenzione, manca il cartello). Voltare a sin in discesa e, dopo Km 1, a destra, proseguire verso **Castellaro Lagusello**.
** Possibilità di visita del borgo murato*
 33. Dal centro di Castellaro Lagusello, proseguire in dir. Volta Mantovana.
 34. All'incrocio con la SP 18 c'è una chiesetta. Attraversare la strada provinciale (*Attenzione!*) e proseguire per via Sale per circa 4 Km.
 35. Quindi tenere la sin su strada Nuvolino e, dopo circa m 800, raggiungere



Monzambano.

36. Attraversare la strada provinciale ed entrare in paese. La strada piega a sin. Tenere la strada principale fino ad imboccare a dx via Roma via Garibaldi Piazza Vittorio Emanuele.
** Possibilità di salire al castello*
37. Lasciarsi alle spalle il municipio e voltare a sin su via Umberto I.



- Attraversare il paese e proseguire su strada Cimitero.
38. Circa m 600 dopo il cimitero, voltare a dx
 39. Dopo m 200, ancora a dx in dir. del canale.
 40. Costeggiare il canale fino a raggiungere l'Edificio Regolatore del Lago di Garda (Diga).
 41. Attraversare la diga e voltare a dx imboccando la pista ciclabile Peschiera-Mantova in dir. Mantova.



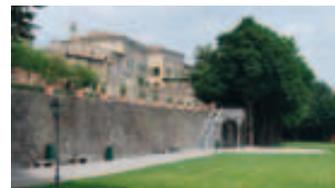
42. Raggiungere la località **Borghetto**.



43. Seguire la pista ciclabile fino al ponte in legno, dove c'è il chiosco. Attraversare il ponte in direzione di **Volta Mantovana**.



44. Seguire le indicazioni della pista ciclabile per Volta Mantovana, per Km 4,5. Si attraversa località Gatti. Attraverso via Gonzaga, si arriva in paese in Piazza Cantarana, ai piedi del borgo.
45. Attraversare la piazza e imboccare via Carceri. Ripida salita, sulla destra bellissimi scorci dei giardini.



46. Passare sotto all'arco, girare a dx e raggiungere il municipio di **Volta Mantovana**.

I Comuni

Volta Mantovana

Nel periodo dell'alto medioevo, a Volta Mantovana esistevano una *curtis* e un *castrum*, che vennero inclusi nel sistema dei castelli a difesa dei confini settentrionali dello stato dei Canossa. Il borgo conserva, in centro storico, i resti del castello eretto nell'XI sec. In seguito a donazioni di Beatrice e Matilde di Canossa, Volta passò tra i beni del Vescovo e dei Canonici della Cattedrale di Mantova. Successivamente, rimase sotto il dominio dei Bonacolsi prima e dei Gonzaga poi. Nel borgo fortificato risiedeva il vicario, che gestiva il



I resti del castello

I Comuni



potere in nome dei Signori di Mantova.

Palazzo Cavriani

L'attuale assetto risale al Rinascimento, quando i marchesi Ludovico Gonzaga e Barbara di Brandeburgo decisero di trasformare il castello in palazzo-residenza di campagna. Dopo i Gonzaga, l'edificio passa alla famiglia Guerrieri (già vicari gonzagheschi ai primi del '500) ed infine Cavriani. Oggi è sede comunale. Si consiglia di entrare dall'ingresso del Municipio per godere del



I giardini di Palazzo Cavriani

panorama e dei bellissimi giardini all'italiana.

Orari di apertura: Lunedì - sabato: 8.00 - 13.30 - Sabato pomeriggio: 14.30 - 19.30

Dalla 1° domenica di aprile alla 1° domenica di ottobre: 14.30 - 19.30

Da visitare anche la chiesa Parrocchiale, pieve di antica fondazione, ma edificata nelle forme attuali nel '700. Punto panoramico.

Punto di assistenza:

Chiosco dei Mulini

via dei Mulini - 46049 Volta Mantovana

Tel. 335 1220087

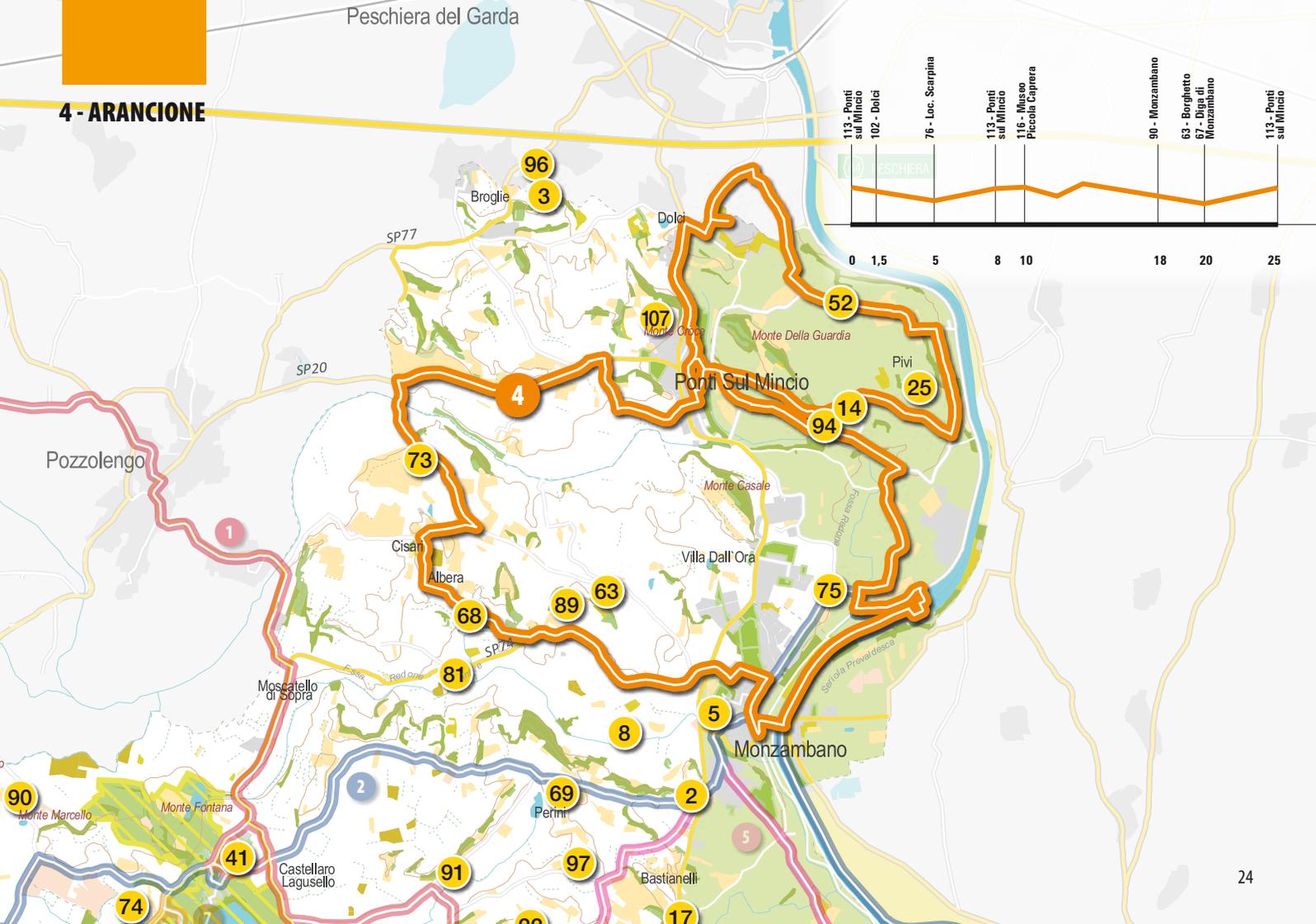
info@chioscodeimulini.it

www.chioscodeimulini.it



Il colonnato dei giardini

4 - ARANCIONE



4 - Arancione Tra i vigneti e il fiume

Km 25

Ponti sul Mincio
Dolci
Verso il fiume
Ponti sul Mincio
Verso Pozzolengo
Monzambano
Ponti sul Mincio

Tempo: mezza giornata

Periodo: tutto l'anno

Fondo stradale: asfalto

Bicicletta consigliata: city bike

Difficoltà: facile

Ombreggiatura: scarsa, ma sono presenti alcuni punti di sosta nel verde a ridosso del percorso

Questo itinerario ha una forma ad otto. I due anelli possono anche essere percorsi separatamente. L'anello più breve, di 9 chilometri, conduce a Forte Ardietti, edificio militare ottocentesco, perfettamente conservato che meriterebbe una visita.

Quindi, scende parallelamente al fiume, per poi raggiungere di nuovo il centro di Ponti su un itinerario alternativo, molto panoramico.

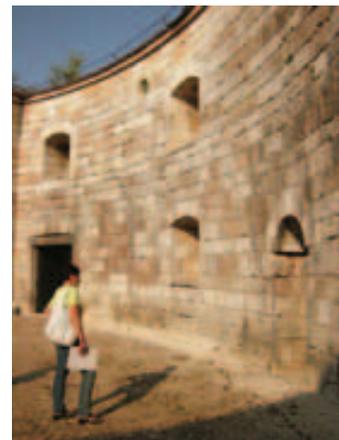
Il secondo anello, di 19 chilometri, invece, porta verso la collina, in una zona di vigneti, da cui nascono i pregiati vini di quest'area.

1. Partenza: **Ponti sul Mincio**, piazza

Parolini. Verso la fontana, imboccare via Roma, lasciandosi il castello sulla dx. Lasciare l'abitato di Ponti sul Mincio in dir. Peschiera.

2. Km 1 di strada trafficata. (*Attenzione!*)
3. Appena prima del cartello **Dolci**, voltare subito a dx in via Valscarpina.
4. Dove l'asfalto termina, voltare a sin in discesa (300 m di sterrato).
5. Dopo m 200, si raggiunge la strada asfaltata (via Mano di Ferro). Voltare a dx e passare a valle del forte.

**Opzione: visita a Forte Ardietti*



6. Dopo 400 m, arrivati ad un bivio con un'edicola, girare a dx su strada non asfaltata. Ignorare un secondo bivio, dopo circa 1 Km, con dei cipressi e un frutteto sulla dx, proseguire dritto per altri 600 m.
7. Si ritorna su strada asfaltata. Girare a sin. Superare tre agriturismi l'uno accanto all'altro (Corte Salandini, Prandonino, Ai Vigneti) alla propria sin e arrivare in loc. Coccia, a 4,5 Km dalla partenza.
8. Senza giungere alla sponda del **fiume**, ben visibile in fondo alla discesa, tenere la dx in via San Nicolò e proseguire per 1 Km.

9. Girare a dx in salita, dir. Pivi. Proseguire per 2,6 Km, passando davanti al cimitero di Ponti sul Mincio e proseguendo fino al bivio ai piedi del castello.



10. Bivio a sin, ripida salita che conduce al paese.
11. Stop su via Marconi. Per chi desidera terminare qui, voltare a dx e ritornare in piazza Parolini a **Ponti**.
12. Per chi, invece, continua: scendere dalla bici, voltare a sin in via Marconi e percorrere 100 m (senso unico nella direzione opposta).
13. A dx in via Zigagnolo. Attraversare l'incrocio. *Attenzione!*
14. Proseguire in via Zigagnolo. Dopo 100 m, termina l'asfalto. Proseguire seguendo il perimetro dell'alto muro sulla dx e raggiungere le indicazioni

per il Museo Piccola Caprera.
**Possibilità di visita al museo Piccola Caprera.*

15. Poco oltre, si raggiunge la strada asfaltata. Girare a sin in dir.
- Pozzolengo.**
16. Dopo 2 Km, voltare a sin su strada San Pietro, in discesa, e proseguire fino ad un incrocio senza indicazioni direzionali, ma con due tabelle di strada San Pietro.
17. All'incrocio, girare a dx.
18. Dopo 500 m, a sin su strada Zerbi, dir. Albera/Cisari. Attraversare il gruppetto di case e proseguire per 1,4 Km.
19. Dopo 1,4 Km, si raggiunge una strada più grande. Girare a sin, immettendosi sulla SP 74, verso Monzambano. *Attenzione!*
20. Dopo 2 Km, incrocio con una cappellina: attraversare con attenzione strada dei Colli ed entrare a **Monzambano**. Dopo 300 m, al campo sportivo, girare a sin. Dopo 300 m a dx in via Umberto I. Superare la chiesa sulla sin e proseguire fino a trovarsi piazza Vittorio Emanuele, con il Municipio, sulla dx. Proseguire in discesa in via Marconi.
21. Dopo 200 m, allo stop, girare a sin dir.

Salionze/Verona. *Attenzione!*

22. Attraversare il ponte ed imboccare, a sin, la pista ciclabile Mantova-Peschiera. Proseguire per 1,7 Km, fino a raggiungere la diga dell'Edificio Regolatore del Lago di Garda.
23. Attraversare la diga e girare a sin. Superare la sbarra e proseguire lungo il canale Virgilio. La strada piega a dx, fino ad uno stop.



24. Allo stop: a dx su strada asfaltata.
25. Dopo 1,3 Km, allo stop, girare a sin dir. Ponti (cartello giallo), su via San Nicolò. Proseguire per 1,4 Km.
26. Bivio: a dx, dir. Ponti (cartello giallo).
27. Dopo 400 m, stop: girare a sin in via della Palude, fino a raggiungere il bivio ai piedi del castello.
28. A sin, salita ripida, risalire fino al paese. Allo stop su via Marconi, girare a dx e raggiungere piazza Parolini di **Ponti sul Mincio**.

I Comuni

Ponti sul Mincio



Panorama

Borgo di origine medievale, con un castello risalente probabilmente al XIII secolo. Posto al confine tra il territorio dei Gonzaga e degli Scaligeri, era parte di un più ampio sistema di difesa del territorio veronese. Il castello è costruito in ciottoli di fiume, come gran parte degli edifici nell'area morenica. Apertura solo su richiesta (Comune 0376 88121).

Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate

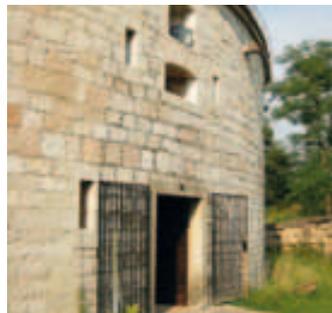
Fu costruita sul preesistente oratorio di Sant'Antonio e consacrata nel 1596. All'interno, alcuni dipinti di pregio del '600 e

'700. A seguito dei lavori di restauro, è stata ritrovata una crocifissione ad affresco, datato 1427, già parte della precedente chiesa romanica.

Forte Ardietti

Fortezza costruita dagli austriaci, si può raggiungere seguendo via Mano di Ferro, che dal ristorante Dolci Colli (Località Dolci, frazione di Peschiera) porta alla località Zanina. Iniziato nel 1835, i lavori di costruzione subirono un arresto per la campagna del 1859 e fu terminato nel 1862. Il forte è perfettamente conservato in ogni particolare.

Apertura: tutti i pomeriggi nei giorni feriali, per i fine settimana prenotare presso la Biblioteca Comunale di Peschiera del Garda (tel. 045 6400153).



Forte Ardietti

San Nicolò

Presso Cascina Pelizzer, sulla strada per la centrale termoelettrica.

Pieve della cui storia si hanno scarse notizie, salvo la sua esistenza negli anni del Concilio di



Forte Ardietti - Cortile interno

Trento (1545).

Visibile solo in occasioni speciali, nel mese di maggio per il rosario oppure in occasione della Sagra di San Nicolò il 6 dicembre.

Museo Piccola Caprera

Il Capitano Fulvio Balisti (1890-1959) fu un autentico eroe del periodo fascista. La raccolta presenta numerosi pezzi originali, divise d'epoca della guerra d'Africa, armamenti italiani, inglesi e tunisini, mappe, corrispondenza tra il Balisti e D'Annunzio. Indirizzo: via Pozzolengo, 1. info@piccolacaprera.it

Esposizione cimeli Battaglia di Monte Casale

Il 30 aprile 1945 avvenne in località Monte Casale l'ultimo scontro armato della Seconda Guerra Mondiale sul territorio italiano. Presso la Biblioteca comunale sono raccolti i cimeli legati a quella giornata, donati dagli abitanti della zona.

Riparazione biciclette:

Bonfante Ciclosprint Biciclette e Fitness

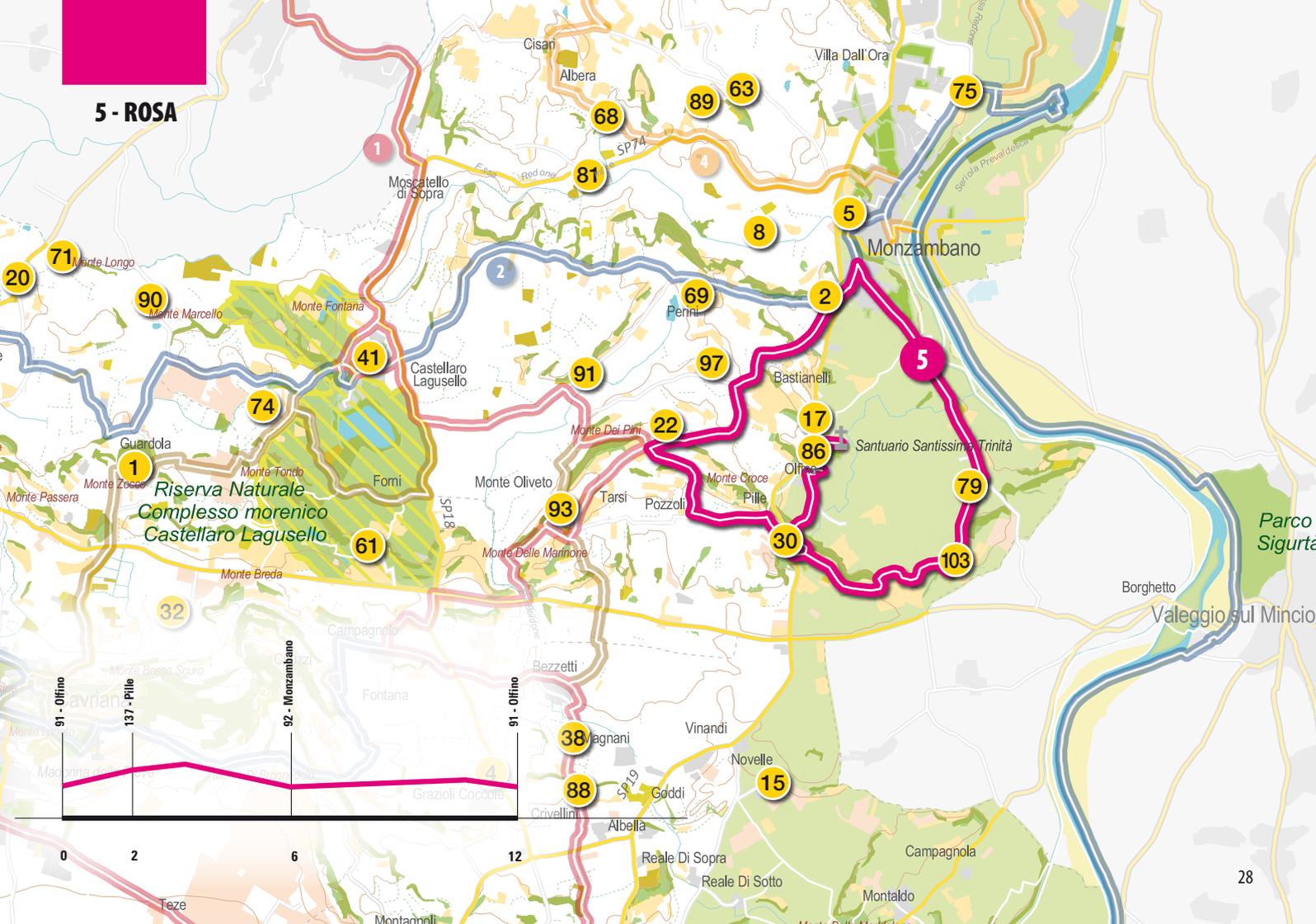
Via E. Fermi, 1 - 46040 Ponti sul Mincio

Tel. 0376 800882

Zona artigianale "Ponti", strada per Monzambano.

I Comuni

5 - ROSA



Riserva Naturale
Complesso morenico
Castellarò Lagusello

Monzambano

5

1

61

93

22

97

8

63

89

68

81

2

2

75

79

17

86

103

91 - Offlino

137 - Pillo

92 - Monzambano

91 - Offlino

0

2

6

12

5 - Rosa

Un antico borgo nel verde

Km 12

Olfino
Pille
Strada Tarsi
Monzambano
Strada Tononi
Olfino

Tempo: mezza giornata

Periodo: tutto l'anno

Fondo stradale: asfalto, tranne 4/5 km su sterrato

Bicicletta consigliata: city bike/
meglio mountain bike

Difficoltà: media difficoltà

Ombreggiatura: buona, parte del percorso attraversa un bosco



Olfino è un piccolo borgo che fu dell'ordine religioso degli Olivetani, coltivatori di ulivi. La chiesa parrocchiale, dedicata alla Santissima Trinità, presenta una facciata semplice, in contrasto con le ricchezze dell'unica navata. Di fasto inaspettato è l'apparato decorativo: gli affreschi sono cinquecenteschi, mentre le decorazioni a stucco risalgono al 1627.

Questo percorso prevede un tratto, di alcuni chilometri, nel bosco e tra i vigneti, su strada sterrata. Percorribile con city bike (con qualche attenzione) e con mountain bike. Itinerario molto adatto anche per una passeggiata a piedi.

1. Partenza: località **Olfino**, davanti alla chiesa. È possibile parcheggiare nelle vicinanze del campo giochi.
2. Lasciarsi la chiesa alle spalle, imboccare il viale di cipressi e, dopo 100 m, girare a sin in via S.S. Trinità.
3. Tenere la dx e, dopo 100 m, girare a sin in via Olfino. Tenere la dx, in discesa, su strada asfaltata.
4. Dopo 200 m, allo stop, girare a sin. Superare la tabella "Corte Olfino".
5. Bivio con un grosso masso: a dx, su strada non asfaltata. Area alberata. Iniziano 400 m di salita ripida tra gli alberi.
6. Incrocio con un'altra stradina non asfaltata: a dx in salita, fino a raggiungere la strada asfaltata.
7. Girare a dx (*Attenzione, traffico!*) e proseguire per 150 m.
8. Girare a sin verso Loc. **Pille**. Alla cappellina, tenere la dx.
9. Proseguire dritto per 300 m e poi imboccare **strada Tarsi**, ancora dritto.
10. Dopo 600 m, allo stop dove sull'angolo della casa a dx c'è una Madonnina, a dx in dir. Monzambano.

11. Incrocio: di fronte a una fontana con una statua della Madonna (ricordo della costruzione degli impianti che hanno portato l'acqua per l'agricoltura in questa zona), una freccia indica Case Vecchie a sin. Girare a dx in discesa per Km 1,3.



12. Incrocio: di fronte, cartello **Monzambano**. Attraversare (*Attenzione!*) ed entrare in paese. Proseguire dritto fino alla rotonda.
13. Girare a dx in **strada Tononi** e proseguire per Km 2.
14. Girare a dx in dir. Località Trebonda. Raggiungere l'omonimo agriturismo.
15. Lasciandosi il cancello dell'agriturismo sulla dx, imboccare la strada sterrata a sin tra gli alberi.
16. Proseguire per circa 250 m, fino a raggiungere, sulla sin, un edificio disabitato. Tenere il sentiero di dx. La salita diventa ripida, tra grandi alberi e un sottobosco di pungitopo sul lato dx. Si raggiunge la sommità della collina, con vigneti.
17. Bivio: sull'angolo dx c'è un esemplare di Bagolaro (*Celtis Australis*), detto nel mantovano "Spaccapietre", sulla sinistra vigna. Girare a dx in lieve salita, con una coltivazione di kiwi recintata sulla sin. Tenere la dx. Sulla sinistra, oltre le vigne, si vede un alto muro grigio. Proseguire parallelamente al muro fino ad incrociare una strada non asfaltata. Di fronte, una casa isolata, sulla dx un cartello verde.
18. A questo incrocio, girare a dx in discesa. È lo stesso tragitto nel bosco percorso all'andata, ma in direzione opposta. Discesa ripida, *Attenzione!*
19. Dopo circa 500 m, si arriva alla strada asfaltata, al bivio con il grosso sasso. Proseguire dritto verso Olfino.
20. Dopo 200 m, girare a dx in via Olfino.
21. Da qui l'itinerario è diverso dall'andata. Lasciare il tratto non asfaltato sulla sin, proseguire dritto ed entrare in un gruppo di case.
22. Attraversare il borgo e girare a sin in salita in fondo alla piazzetta. La strada non è più asfaltata per 300 m.
23. Raggiunta la strada asfaltata, girare a dx. Proseguire su via S.S. Trinità fino allo stop. Sul lato sin, parco giochi e parcheggio.
24. Girare a dx e tornare alla chiesa di **Olfino**, punto di partenza.

Monzambano



Il castello

Il territorio del comune di Monzambano è di antichissimo popolamento. Ne sono testimonianza i numerosi ritrovamenti, tra cui spiccano le tracce di insediamenti palafitticoli, i corredi funerari che rimandano al mondo celtico, i resti di una strada romana e di varie *villae rusticae*. L'abitato di Monzambano risale almeno al Medioevo, viene citato in un documento del 976 d.C. Probabilmente si trattava di un gruppo di case raccolte ai piedi di una struttura fortificata, per motivi di sicurezza. Il castello non era residenza del signore

locale, ma, al bisogno, forniva alloggio alle truppe e per la popolazione era luogo di rifugio, con al proprio interno un pozzo per l'approvvigionamento idrico e una chiesa. Nel 1199 passò agli Scaligeri di Verona, divenendo territorio veneziano nel 1495. Molti secoli dopo, quando Napoleone sancì la fine della Repubblica Serenissima nel 1805, Monzambano divenne territorio lombardo. Monzambano fu terra di confine e, come tale, spesso interessata da invasioni e scontri armati, anche prima e dopo il

periodo risorgimentale. Qui era il confine tra Italia ed Austria e questa zona di grande importanza strategica per l'attraversamento del fiume Mincio vide Giocchino Murat, Carlo Alberto di Savoia, Napoleone III, l'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe, Cavour e Vittorio Emanuele II. Ne sono testimonianza lapidi e steli, oltre che tracce degli zoccoli dei cavalli delle truppe francesi sul pavimento della Chiesa di San Michele. Anche l'ultimo conflitto toccò Monzambano, con un bombardamento di aerei americani nel gennaio del 1945.



Panorama dal Mincio

Chiesa di San Michele

L'edificio religioso, già esistente agli inizi del '500, divenne sede parrocchiale nel 1563, sostituendo la chiesa di Santa Maria in Castello (oggi dedicata a San Biagio). L'attuale aspetto risale ad un rifacimento settecentesco. L'interno, barocco, è ampio e luminoso. Notevoli gli intarsi dell'altare maggiore e l'altare di San Domenico.

Chiesa di Santa Maria

In una bolla del 1145 il Papa nomina il Monastero di Santa Maria di Monzambano, ma poco rimane oggi dell'antico edificio romanico. L'attuale oratorio risale al 1835 ed è dedicato a San Biagio.

Riparazione biciclette:

Bonfante Ciclosprint Biciclette e Fitness

Via E. Fermi, 1 - 46040 Ponti sul Mincio
Tel. 0376 800882
Zona artigianale "Ponti", strada per Monzambano.
Distanza: 2 Km da Monzambano.

girolibero 



Tutti i
programmi
on-line

VACANZE FACILI IN BICICLETTA

Oltre 200 itinerari nel mondo con hotel selezionati, trasporto bagagli, materiale informativo, assistenza. Tour in libertà o in gruppo con accompagnatore. Proposte speciali per famiglie.

» CICLABILI EUROPEE

Avenue Verte novità!
Parigi-Londra/Londra-Parigi, 8 gg

Ciclabile del Danubio
Da Passau a Vienna, 8 gg

Castelli della Loira
Da Orléans a Saumur, 6/8 gg

VACANZE FACILI IN BICI & BARCA

La bicicletta per spostarsi durante il giorno e una barca per i pasti e pernottamenti. Un hotel galleggiante segue i ciclisti lungo fiumi e canali, diventando punto d'appoggio nelle giornate pigre.

» IN ITALIA E IN EUROPA

**Mantova-Venezia/
Venezia-Mantova**
L'originale "made in Italy", 8 gg

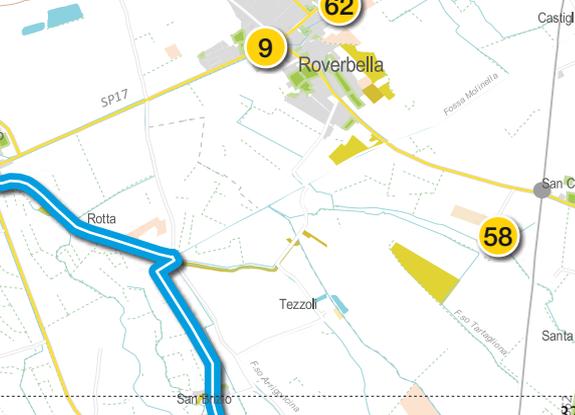
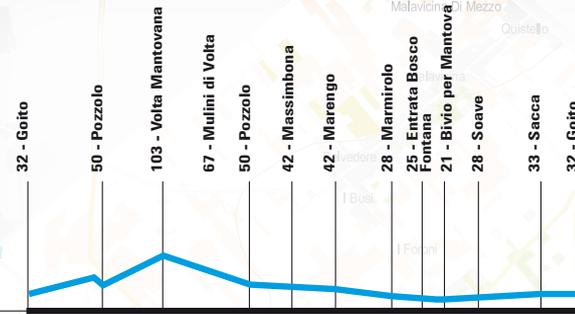
Amsterdam e la rotta sud
Città storiche, canali e mulini, 8 gg

Provenza e Camargue
Tra Avignone e Aigues Mortes, 8 gg

Richiedi catalogo gratuito www.girolibero.it
numero verde **800 190510** - tel. 0444 323639 - info@girolibero.it



6 - AZZURRO





Callera

Casetta

Sacca

Campoperso

Parco Bertone

Maglio

85

San Pietro

San' Alberto

6

Marmirolo

11

76

Le Foida

Il Castelletto

Fossato

Camignana

La Cal' Rossa

Riserva Statale Bosco Fontana

55

Banc de

56

Porto Mantovano

56

La Campagnina

33

67

92

7

Casone

36

Soave

37

Mantovanello

Colle Aperto

Soana Bassa

Bibianello

Botteghino

Gambarara

54

Rivalla sul Mincio

105

Valle Bertavello

Pilone

Piloncino

Monte Perego

47

87

Santuario delle Grazie

Le Cerchie

Curtatone

Le Ostie

Riserva Naturale Valli del Mincio

Angeli

Loggino Belfiore

MANTOVA

33

10

San' Antonio Abate

Le Rizze

Palazzo Del Te

Valletta Valsecchi

6 - Azzurro

Dalle colline alla Valle del Mincio

Km 55

Goito
Pozzolo
Gatti
Volta Mantovana
Mulini di Volta
Pozzolo
Massimbona
Marengo
S. Brizio
Marmirolo
Bosco Fontana
Soave
Sacca
Goito

Tempo: una giornata

Periodo: tutto l'anno

Fondo stradale: asfalto, tranne 9 km in sterrato

Bicicletta consigliata: citybike

Difficoltà: medio

Ombreggiatura: scarsa



Questo itinerario si sviluppa nel cuore del Parco del Mincio, percorrendo piste ciclabili e strade a bassissimo traffico. Si attraversano i campi e i canali che alimentano ancora adesso vecchi mulini, si lambisce uno degli ultimi relitti di bosco planiziale padano, si osservano i giochi d'acqua creati da sbarramenti artificiali e si pedala costeggiando il fiume Mincio in compagnia di aironi, gallinelle d'acqua e germani reali. Data la lunghezza, è leggermente impegnativo, ma è quasi totalmente pianeggiante ad eccezione di una lieve pendenza nella parte riguardante Volta Mantovana.

1. Partenza: centro di **Goito**, piazza Matteotti, davanti alla chiesa parrocchiale. Imboccare str. Torre.
2. Si costeggia il Mincio, sulla sx la proprietà di Villa Moschini.
3. Dopo una curva a gomito svoltare a sx, ora la strada è in leggera salita.
4. Dopo 700 mt in corrispondenza di un incrocio svoltare a dx.
5. Proseguire dritto e al bivio curvare a sx.

6. Dopo 500 mt tenere la dx percorrendo la strada sterrata.
7. Procedere dritto sino all'incrocio con la SP21 e qui girare a dx in dir. Pozzolo
8. Superato il ponte sul Mincio girare a sx sulla ciclabile Mantova-Peschiera.
9. Attraversare il fiume in corrispondenza del Chiosco dei Mulini.
10. Proseguire dritto sino al bivio e girare a dx per Volta Mantovana
11. Procedere sino a dove termina la ciclabile asfaltata
12. Girare a sx sul ponte Canale Virgilio
13. Procedere dritto per Gatti e poi per Volta Mantovana centro (seguirete 150m di via dei Boschi e arriverete in via T. Folengo, girate a dx fino a Viale Risorgimento)
14. Girare a sx in Viale Risorgimento e poi proseguite dritto in via 1848 (girare a sx in Via Castello per visitare il castello di Volta mantovana e la Chiesa di Santa Maria Maddalena o proseguire dritto e scendere in via Solferino per proseguire il giro)
15. Mantenere la sx e proseguire per via Volta-Acquanegra fino all'incrocio, attraversare e procedere dritto in Via Avis e dopo circa 50 mt girare a sx seguendo i cartelli per Mantova-Pozzolo che affiancano il Canale Virgilio [nota: la ciclabile è uno sterrato ben battuto] (ALTERNATIVA: se volete andare verso **Guidizzolo** girate a dx)
16. Arrivati alla SP21 attraversarla e girare prima a sx e dopo 50 mt a dx e seguire per Gatti e ripercorrere a ritroso il tratto per

Borgo di **Massimbona**. L'importanza del borgo nel corso dei secoli è legata alla presenza di due elementi peculiari del suo paesaggio: la via Postumia, risalente all'epoca romana, che, di passaggio nella frazione, rappresentava un collegamento fondamentale tra le città di Mantova e Verona, favorendo soprattutto il passaggio di mercanti e pellegrini, e il fiume Mincio, che qui ristagna formando una sorta di guado, e che favorì la costruzione di un mulino.



Chiesetta della Massimbona



Vecchio mulino della Massimbona

- Mulini di Volta che riconduce al Chiosco dei Mulini.
17. Riattraversare il Mincio, girare a dx e proseguire sulla ciclovia del Mincio in direzione Pozzolo Mantova.
 18. Attraversata la SP 21, nei pressi di **Pozzolo** abbandonare il corso del Mincio e proseguire lungo la ciclabile che costeggia lo scaricatore Pozzolo-Maglio in direzione Mantova.
 19. Dopo 4 km giunti all'incrocio svoltare a dx per visitare il borgo di **Massimbona** con il suo antico mulino risalente al XI secolo e la Chiesa, dedicata a S.Pietro in Vincoli, fondata dai monaci benedettini nel corso dei secoli XI-XII.
 20. Dopo la visita al Borgo ripercorrere a ritroso il tragitto che riconduce sulla ciclovia Mantova-Peschiera e svoltare a dx in direzione Marengo - Mantova.
 21. Giunti in prossimità dell'area di sosta servirsi del sottopasso, percorrerlo e all'uscita svoltare a dx per poi immettersi sulla SP17 in direzione **Marengo**. Dopo 200 mt svoltare a dx in direzione Mantova e subito dopo a sx per percorrere Strada Marengo in direzione Rotta.
 22. Proseguire dritto e dopo l'attraversamento del canale Fosso di Pozzolo tenere la dx sino all'incrocio con la Strada Roverbella Bancole.
 23. Arrivati all'incrocio svoltare a dx, superato il ponte girare ancora a dx immettendosi sulla strada sterrata e dopo circa 150 mt svoltare a sx.
 24. Attraversata località **S. Brizio** di Marmiolo (possibilità di visitare vecchio mulino della famiglia Bianchini), tenere la dx su Strada Muratello in direzione di Marmiolo.
 25. Giunti a **Marmiolo** all'incrocio con via Borgo svoltare a sx, proseguire per via Fochessati, tenere la dx per via Tasselli e successivamente per via XXV Aprile sino all'incrocio con la SS236.
 26. Attraversata la SS236 in corrispondenza del semaforo a chiamata, svoltare a dx e dopo 50 mt girare a sx.
 27. Proseguire dritto, svoltare ad x in via Trieste, dopo 50 mt allo stop svoltare a sx su Strada Soave.
 28. Dopo 300 mt giunti ad un bivio svoltare a sx e percorrere la ciclabile che costeggia la **Riserva Naturale Statale Bosco Fontana** uno degli ultimi relitti di bosco pianiziale padano.
 29. Lasciato sulla dx l'ingresso al Bosco Fontana procedere dritto, all'incrocio con la strada arginale svoltare prima dx e dopo a sx. Attraversato il canale Diversivo Mincio svoltare a dx lungo la ciclovia del Mincio direzione Soave - Peschiera. (ALTERNATIVA: se volete andare verso **Mantova** girate a sx).

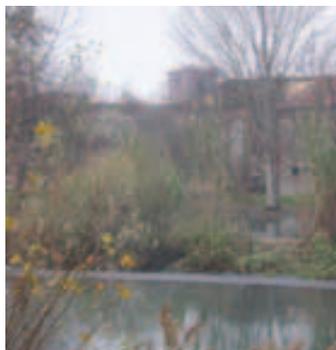
Bosco della Fontana è ciò che rimane delle antiche foreste che ricoprivano un tempo tutta la Pianura Padana. Quasi al centro della foresta sorge una palazzina seicentesca, fatta costruire da Vincenzo I Duca di Mantova, quando la foresta era una riserva di caccia della famiglia Gonzaga. Nei pressi del castello affiora la risorgiva che dà il nome al bosco: la "Fontana", la cui esistenza è nota fin la XII secolo. Per la sua importanza storica e naturalistica dal 1976 è Riserva Naturale Biogenetica. La gestione è affidata al Corpo Forestale dello Stato. Per info www.corpoforestale.it



30. Proseguire dritto per correndo la ciclabile che si sviluppa lungo l'argine destro del canale Diversivo
31. In prossimità del ponte sul canale Diversivo Mincio che conduce all'abitato di **Soave** procedere ancora dritto in direzione Maglio.
*A Soave il Comitato Fiera Bicicletta-Proloca di Porto Mantovano organizza nell'ultimo fine settimana di maggio la manifestazione Roundabike, tre giorni dedicati alle escursioni cicloturistiche e a diverse iniziative legate alla bici. Per info www.roundabike.it
32. Giunti all'incrocio per Maglio proseguire dritto lungo la strada arginale in sterrato. All'incrocio in corrispondenza dell'imbocco dello scolmatore Diversivo Mincio tenere la sx e attraversare il fiume Mincio.
33. Il percorso, in sterrato, prosegue dritto costeggiando il fiume Mincio e all'incrocio curvare a sx lasciando il fiume alle nostre spalle. Giunti all'abitato di **Sacca** all'incrocio con via Ferrante Amedeo Mori svoltare a dx e imboccare la ciclabile che raggiungerà la zona sportiva di Goito.
34. Proseguire dritto percorrendo la corsia ciclabile di Strada Pedagno e all'incrocio con la SS236 svoltare a dx. Attraversare in corrispondenza del semaforo a chiamata, proseguire dritto su via XXVI Aprile sino a giungere in piazza Matteotti a **Goito**.

I Comuni

Goito



Panorama dalla passerella sul Mincio

Goito deve il suo nome alla popolazione barbarica dei Goti, che nel V secolo costruirono qui una fortezza (*Castrum Godii*). Era un punto di attraversamento del fiume Mincio, quindi strategicamente importante. Fu insediamento franco e longobardo, fino all'XI secolo, quando fu governato dalla famiglia Canossa, che rappresentava il potere imperiale. Circa un secolo e mezzo dopo, il periodo comunale, ed infine il dominio dei Gonzaga. I Signori di Mantova, Ludovico Gonzaga

I Comuni



in particolare, soggiornavano spesso nella loro residenza goitese, dove aveva lavorato lo stesso Andrea Mantegna. Dalla città, raggiungevano Goito per via d'acqua, lungo il Naviglio, importante opera idraulica che avevano fatto costruire. Con il declino della dinastia gonzaghesca, come per tutto il mantovano, iniziarono tempi difficili, sotto il dominio alternativamente dell'Impero Austrungarico e della Francia. Solo una torre rimane oggi a testimonianza del passato più lontano.



Monumento al bersagliere



La Passerella sul Mincio

Goito è noto per la battaglia del 1848, durante la prima guerra d'indipendenza, quando i Bersaglieri, coraggiosamente, riconquistarono il ponte sul Mincio, respingendo gli Austriaci oltre il fiume.



Chiesa parrocchiale - Facciata

Un bersagliere di bronzo, vicino al ponte, ricorda oggi quello scontro.

Basilica della Madonna della Salute in San Pietro Apostolo

La chiesa parrocchiale risale al 1729, progettata dal ticinese Giovanni Maria Borsetto. Al suo interno, dipinti pregevoli di Giuseppe Bazzani, Domenico Fetti, Francesco Borgani.

Riparazione biciclette:

Full-bike di Cobelli Luisa

Via Spinelli, 1 - 46040 Rodigo

Tel. 0376 682037

A 6,8 Km da Goito

DECATHLON

CURTATONE



UNO STAFF SPORTIVO PER SPORTIVI

CURTATONE - Via L. Pilla - Località Quattroventi

DOMENICA SEMPRE APERTO

7 - Marrone Mountain Bike

Km 19

Cavriana
Castellaro Lagusello
Campagnolo
Cavriana

Tempo: un giorno

Periodo: tutto l'anno

Fondo stradale: asfalto/ghiaia

Bicicletta consigliata: mountain bike

Difficoltà: media

Ombreggiatura: media, sono presenti alcuni punti sosta nel verde a ridosso del percorso.



1. Partenza: dal parcheggio in piazza Europa a **Cavriana**. Imboccare Via San Rocco (spalle alla Porta Antica, svoltare a dx), uscire dal paese e mantenersi sempre sulla via principale; proseguire in via San Rocco lasciandosi il cimitero sulla propria sx fino all'incrocio, dopo 1,6 Km, con la strada Cavallara. Attraversare dritto l'incrocio, entrando, sulla piccola strada asfaltata strada Cervo. Dopo una leggera salita, la strada spiana leggermente ed in prossimità di un gruppo di case, circa 300 m dopo il cartello loc. Scannaporco, prendere la prima strada sterrata a dx che costeggia la

ringhiera di una villa da un lato ed una coltivazione di kiwi dall'altro.
2. Oltrepassare l'ingresso di una cascina loc. Guardiola, prendere la discesa a sin e, poche decine di metri dopo, appena giunti su una piccola stradina asfaltata, svoltare a dx salendo su uno strappetto riconoscibile perché sulla destra si può vedere la stalla ed a sin la fossa del mais. Avanti 200 m si vede una pianta con un grosso masso ai suoi piedi, svoltare a dx e 50 m dopo a sin, proseguire dritto per 500 m attraversando una coltivazione di kiwi, è possibile vedere le piantagioni su entrambi i lati della stradina.

3. Al termine del tratto rettilineo la strada sterrata principale svolta a sin e seguire la capezzagna che gira attorno ad un monticello per 500 m fino ad arrivare in gruppetto di case (sulla sin è possibile vedere un maneggio). Superato questo caseggio la vista si apre meravigliosamente sul borgo di **Castellaro Lagusello**. Al bivio (riconoscibile dal pilone in cemento dell'ENEL) è possibile fare una deviazione del percorso, proseguendo dritti verso il Borgo per una piacevole visita, oppure proseguire sull'itinerario svoltando a dx.
4. Seguire questa bella strada sterrata



che costeggia il laghetto di Castellaro Lagusello fino al bivio (dopo 900 m circa) e svoltare a sin per altri 700 m



fino a che la strada sterrata diventa asfaltata e termina allo stop con la provinciale.

5. Fare molta attenzione e girare a sin sulla strada principale per 700 m quindi svoltare a dx sulla strada Nuvolino, proseguire per 1,2 Km fino

a quando, giunti in prossimità di un cipresso solitario, si volta a dx su una strada asfaltata che dopo una leggera discesa, inizia a salire in modo abbastanza intenso. 500 m dopo la svolta al cipresso, si incontrerà un stretta curva a gomito sulla sin, a



Gli itinerari: Marrone

metà curva esatta svoltare a dx su un piccola strada sterrata e 300 m dopo in prossimità di alcune piante girare a sin su una ripida stradina in salita nel mezzo di un boschetto. La salita termina in un piccolo borgo di case, mantenersi sulla via principale fino a sbucare su una strada asfaltata.

6. Svoltare a sin e seguire la strada principale, 100 m dopo un secca curva a sin prendere la strada sterrata a dx per 500 m fino a giungere in un altro gruppetto di case; ora continuare sulla questa strada per 400 m fino allo stop e svoltare a dx. Proseguire per questa tortuosa stradina prima asfaltata e poi sterrata (si dovrà fare una grande S attorno ad una casa) per 1 Km fino a giungere di nuovo sulla grande strada Cavallara. Fare molta attenzione e svoltare a dx per 500 m, poi svoltare a sin in prossimità della prima casa che si incontra, seguire questa piccola capezzagna per 400 m e girare a dx al bivio in mezzo ai campi, per giungere dopo 400 m all'interno di un borgo (di fronte ci sarà una Cappellina), quindi svoltare a dx e attraversare tutte le case del borgo; proseguire sulla strada sterrata sempre dritto (non svoltare a sin) per 800 m su questa

strada pianeggiante fino a giungere ad un incrocio pericoloso. Attenzione! Attraversarlo ed imboccare via Monte Rotondo, superare completamente la località Campagnolo e dopo 1 Km, all'altezza del vivaio Bertagna, voltare a sin prendendo via S.S. Martiri Angelo e Alessandro. Seguire sempre questa via, molto sinuosa e completamente immersa nel cuore delle colline moreniche; dopo circa 2,7 Km si giungerà in gruppo di case. Proseguire sempre dritto sulla strada principale fino giungere al paese di partenza, **Cavriana**. Entrare in paese, sempre dritto, e quando la strada in leggera discesa affronta una curva a sin, imboccare immediatamente la strada in salita sulla dx. Dopo lo scollinamento, svoltare a sin ed ecco il parcheggio di partenza.



I Comuni

Cavriana

I primi documenti riguardanti Cavriana risalgono al X sec. Cavriana deriverebbe da "Capriana", ossia zona occupata da genti dedite alla pastorizia. Il nome del paese è rimasto a memoria della sostanziale povertà di queste terre, dove l'acqua,



prima della realizzazione degli impianti irrigui, ha sempre scarseggiato. Un luogo dove era possibile allevare soltanto capre, tuttavia rinomato per la qualità delle sue mandorle, ancora oggi ingrediente essenziale della torta di S. Biagio, il dolce



Rocca di Cavriana

I Comuni



Villa Mirra

locale per eccellenza. Dal 1367 Cavriana fece parte dei possedimenti dei Gonzaga, che ne ingrandirono progressivamente la rocca, realizzando il più imponente sistema difensivo dell'alto mantovano. In epoca rinascimentale, il castello si trasformò in residenza per gli svaghi della corte gonzaghesca, alla ricerca di refrigerio dalla calura cittadina. Nelle castello ora ridotto a rovina, gli affreschi di scuola di Andrea Mantegna e le architetture di Andrea Fancelli allietarono il soggiorno di Isabella d'Este e Margherita di Savoia. Nel 1630,

durante la guerra di successione, la rocca viene conquistata e in parte smantellata. Alla fine del '700 gli austriaci demoliranno quanto era sopravvissuto. Rimane un panorama mozzafiato.

Villa Mirra e il Museo Archeologico dell'Alto Mantovano

Dimora storica nel centro di Cavriana, derivata dall'ampliamento di un nucleo cinquecentesco e locali settecenteschi. Qui passarono, nel giro di poche ore del giugno 1859, Henry Dunant, ideatore della Croce

Rossa, l'imperatore Francesco Giuseppe e Napoleone III, nel corso della battaglia di Solferino e S.Martino. Qualche giorno dopo, l'incontro con Vittorio Emanuele II. La villa, posta ai piedi delle fortificazioni del castello, ospita uno dei più interessanti musei archeologici della Lombardia, con reperti dal neolitico all'età romana, fino ad alcuni reperti longobardi e ad una ricca raccolta di ceramiche di epoca rinascimentale. Da non perdere. Apertura: per informazioni tel. 0376 806330. Chiuso il lunedì e dal 15 dicembre al 15 gennaio.



La Pieve



San Cassiano - In questa località scavi archeologici hanno portato alla luce interessanti resti di una villa romana

Pieve di Cavriana

Un viale di cipressi conduce alla Pieve, di impostazione romanica (XII sec.). Molto rimaneggiata in epoca barocca, subì negli anni '50 un consistente restauro, con il fine di riportarla alle forme originarie. Nell'interno, bella Madonna della Misericordia. Una lapide ricorda le ultime cannonate della sanguinosa battaglia del 1859.



Riparazione biciclette:

Il Velocipede Sportivo

di Revenoldi Sergio

Via Tomasina, 23/1 - 46040 Guidizzolo

Tel. 0376 847178

distanza: 3,7 Km da Cavriana

Agriturismi

Gli ospiti sono sempre graditi.
Per un'accoglienza migliore,
vi invitiamo a prenotare.

Legenda

-  Ristoro
-  Alloggio
-  Disponibilità biciclette
-  Agriturismo venatorio
-  Pesca sportiva
-  Spuntini e merende
-  Agricampeggio
-  Fattoria del benessere
-  Accesso disabili
-  Cavalli
-  Piscina
-  Prodotti di fattoria
-  Navigazione
-  Fattoria didattica

1. Agrichic



Strada Cervo – loc. La Guardola
46040 Cavriana (MN)
Tel. 0376.840303 – Cell. 347.8259615
info@agrichiclaguardola.it
info@agrichiclavilla.it
www.agrighiclaguardola.it
www.agrighiclavilla.it

2. Ai Pendolini



Strada Nuvolino, 4
46040 Monzambano (MN)
Cell. 338.9379250/333.2934453
Fax 045.7553833 – mike.scan@libero.it

3. Ai Vigneti



Via Colombara, 13
46040 Ponti sul Mincio (MN)
Tel./fax 0376.808065
agri.aivigneti@virgilio.it
www.agriturismomantova.it

4. Al Bagolaro



Strada Volta-Pozzolengo, 59/61
46049 Volta Mantovana (MN)
Cell. 333.6417007

federica_compostella@alice.it
www.agriturismoalbagolaro.it

5. Al Castello



Via Circonvallazione, 3
46040 Monzambano (MN)
Tel. 0376.800367
alcastello@gmail.com
info@agriturismoalcastello.com
www.agriturismoalcastello.com

6. Al Fugulèr



Strada Roverbella-Bancole, 78
46045 Marmirolo (MN)
Tel. 0376.467788
Cell. 349.4179012
lucia.sileo@libero.it
www.agriturismoalfuguler.com

7. Al Laghet



Via Soana, 13
46047 Porto Mantovano (MN)
Tel. 0376.300729
Fax 0376.392183
Cell. 333.8008032
info@agriturismolaghet.it
www.agriturismolaghet.it

8. Al Torcol



Strada Sabbioni 7/a
46040 Monzambano (MN)
Tel./fax 0376.809069 – Cell. 320.2329034
info@agriturismoaltorcol.it
www.agriturismoaltorcol.it

9 - B&B Antica Dimora Custoza



Via Custoza, 160
46048 Roverbella (MN)
Tel. 0376.694209 – Cell. 377.1773627
info@anticadimoracustoza.com
www.anticadimoracustoza.com

10 - B&B Corte Verzello



Via Pilla, 50 – 46100 Mantova (MN)
Cell. 335.6894286/331.2252578
info@ilverzello.it – www.ilverzello.it

11. Beatilla



Strada Mantova, 21
46045 Marmirolo (MN)
Tel. 0376.466480 – Fax 0376.467515
Cell. 349.3601493
info@agriturismobeatilla.it
www.agriturismobeatilla.it

12. Bellaria



Strada Ferri, 10/a - loc.Ferri
46049 Volta Mantovana (MN)
Tel./fax 0376.803237 - Cell.348.6603148
info@agriturismobellaria.net
www.agriturismobellaria.net

13. Bio Welt



Strada Valeggio 16/a - 46045 Marmirolo (MN)
Cell. 347.0874054 - bio-welt@libero.it
www.biowelt.it

14. Bitturelli



Via della Palude, 11 - loc. Bitturelli
46040 Ponti sul Mincio (MN)
Tel. 0376.808067 - Fax 0376.813014
info@agriturismobitturelli.it
www.agriturismobitturelli.it

15. Bortolino



Strada Volta-Monzambano, 52 - loc. Novelle
46049 Volta Mantovana (MN)
Tel. 0376.801564 - Cell. 340.2526427
marisa.odinelli@tele2.it
www.agriturismomantova.it

16 - Ca' Roma



Strada dei Colli Sud, 5/c
46049 Volta Mantovana (MN)
Tel./fax 0376.803128
Cell. 348.1419388
info@caroma.it
www.caroma.it

17. Cantone



Strada dei Colli, 26
46040 Monzambano (MN)
Tel. 0376.800363 - Fax 0376.807063
Cell.329.0041664 - info@vivaicantone.it

18. Casa delle Querce



Via Bardelletta, 24/c
46044 Goito (MN)
Tel. 0376.604177 - Cell. 346.3859065
casadellequerce@interfree.it

19. Cascina Basalganella



Via Bissona, 45 - loc. Villa Cappella
46040 Ceresara (MN)
Cell. 338.7352980
flymomo@libero.it
www.agriturismomantova.it

20. Cascina Belvedere



Via Pozzolengo, 12
46040 Cavriana (MN)
Tel. 0376.815048
Fax 0376.805594
Cell. 338.9172751
gioamb@libero.it
info@cascinabelvedere.net
www.cascinabelvedere.net
GPS: 45.381981 10.600632

21. Cascina Boschi



Via dei Boschi 20/a
46049 Volta Mantovana (MN)
Tel. 0376.812887
Fax 0376.838654
info@cascinaboschi.com
www.cascinaboschi.com

22. Cascina Muraglie



Via Festoni, 18
loc. Muraglie
46040 Monzambano (MN)
Tel./fax 0376.800282
Cell. 329.6894305
info@cascinamuraglie.it
www.cascinamuraglie.it

23. Cascina Roveri



Viale Pariani, 6 - loc.Olfino
46040 Monzambano (MN)
Tel./fax 0376.800807
Cell. 333.7478285/328.3574404
info@cascinaroveri.it - www.cascinaroveri.it

24. Cascina Sguazzarina



Strada Baldese, 12/a - loc. S.Anna
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel./fax 0376.781203 - Cell. 334.2451459 -
casc.sguazzarina@libero.it
www.agriturismomantova.it

25. Colle dei Pivi



via San Nicolò 23 - loc. Pivi
46040 Ponti sul Mincio (MN)
Tel. 0376.88565 - Cell. 339.6166699
info@agriturismocolledepivi.com
www.agriturismocolledepivi.com

26. Colombare



Strada Casalmoro - 20 loc. Villa
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel./fax 0376.748148 - Cell. 335.7061109 -
direzione@aironeuno.it - www.aironeuno.it

27. Corte Acconi



Strada Cadorna, 3
46100 Mantova (MN)
Tel./fax 0376.302794 - Cell.342.8286713
corteaacconi@libero.it
www.corteaacconi.com

28. Corte Adis Abeba



Via Borgo Tirolo, 1/a
46049 Volta Mantovana (MN)
Tel./fax 0376.83558 - Cell. 339.6768213
corteadisabeba@virgilio.it
www.agriturismoadisabeba.eu

29. Corte Aquileia



Via Avis 1 - loc. Cereta
46049 Volta Mantovana (MN)
Tel. 0376.83478 - Cell. 335.6490273

30. Corte Belvedere



Strada dei Colli, 86
46040 Monzambano(MN)
Tel./fax 0376.800151 - Cell. 338.5477451
info@cortebelvedere.it
www.cortebelvedere.it

31. Corte Bersaglio



Via Learco Guerra, 15
46100 Mantova (MN)
Tel./fax 0376.320345 - Cell. 346.7260961
cortebersaglio@gmail.com

32. Corte Breda



Via Breda, 21
46040 Cavriana (MN)
Tel./fax 0376.804002 - Cell.333.7415576
agriturismobreda@libero.it

33. Corte Ca' Nova



Strada Camignana, 5
loc. Rivalta sul Mincio
46040 Rodigo (MN)
Tel./fax 0376.653755 - Cell. 338.3932112
info@cortecanova.it
www.cortecanova.it

34. Corte Canale Virgilio



Strada Volta Mantovana-Pozzolo, 1
46049 Volta Mantovana (MN)
Tel./fax 0376.83572 - Cell. 338.8033268
cortecanalevirgilio@libero.it
www.canalevirgilio.it

35. Corte Carnevale



Strada Marengo, 62/a
46045 Marmirolo (MN)
Cell. 348.0372341 / 339.4154400
info@agriturismocortecarnevale.net
www.agriturismocortecarnevale.net

36. Corte Casone



Strada Soana, 17/a - loc. Soave
46047 Porto Mantovano (MN)
Tel./fax 0376.300545 - Cell. 329.6007885
info@cortecasone.it - www.cortecasone.it

37. Corte Chiara



Strada Tezze,1 - loc. Sant'Antonio
46047 Porto Mantovano (MN)
Tel./fax 0376.390804 - Cell. 338.1339262
info@agriturismocortechiara.com
www.agriturismocortechiara.com

38. Corte Civa



Via Bezzetti, 9 - 46049 Volta Mantovana (MN)
Tel./fax 0376.838717
agriturismo@corte-civa.it
www.corte-civa.it

39. Corte Costavecchia



Via Cavallare, 11 - loc. Ghisiolo
46030 San Giorgio (MN)
Tel. 0376.248812 - Fax 0376.249434
Cell. 347.1139639
info@costavecchia.it - www.costavecchia.it

40. Corte Crivellina



Via Testa, 38
46040 Ceresara (MN)
Tel./fax 0376.849700 - Cell. 339.2261163
info@agriturismocortecrivellina.it
www.agriturismocortecrivellina.it

41. Corte Fattori



Strada Moscatello, 129
loc. Castellaro Lagusello
46040 Monzambano (MN)
Tel. 0376.88913 - Fax. 0376.845007
info@cortefattori.it - www.cortefattori.it

42. Corte Gaia



Via Medole, 75 - loc. Gozzolina
46043 Castiglione d/Stiviere (MN)
Tel./fax 0376.632541 - Cell. 333.6608171
info@cortegaia.it - www.cortegaia.it

43. Corte Le Barche



Via Barche, 6 - loc. Barche
46040 Solferino (MN)
Tel./fax 0376.855262 - Cell. 333.9355755
barbarita.riva@katamail.it
www.agriturismomantova.it

44. Corte Le Faraone



Strada Casoncello, 3
46048 Roverbella (MN)
Tel./fax 0376.694697 - Cell. 348.5116650
sergio.salzani@virgilio.it

45. Corte Olfino



Via Vicolo Vecchio, 8/b - loc. Olfino -
46040 Monzambano (MN)
Tel./fax 0376.800272
corteolfino@gmail.com
www.agriturismocorteolfino.com

46. Corte Onida



Strada Onida, 3
46049 Volta Mantovana (MN)
Tel./fax 0376.838137 - Cell. 347.4022014
info@cortheonida.it - www.cortheonida.it

47. Corte Panicella



Strada Pilone, 6/a - loc. Rivalta s/Mincio
46040 Rodigo (MN)
Cell. 339.7433420
lacortepanicella@gmail.com

48. Corte Perona



Via SS.Ostigliese, 38
46100 Mantova (MN)
Tel. 0376.341147 - Fax 0376.302751
Cell. 338.2868519 - foronisrl@hotmail.com
www.agriturismomantova.it

49. Corte Petacchi



Via dei Boschi, 3/b - loc. Petacchi
46049 Volta Mantovana (MN)
Tel./fax 0376.803005 - Cell. 338.9318380
cortepetacchi@libero.it

50. Corte Rizzarda



Via dei Toscani, 9
46100 Mantova (MN)
Tel. 0376.269430/0376/269425
Cell. 339.7114136/349.5555654
info@corterrizzarda.it - www.corterrizzarda.it

51. Corte Rocca



Via Cadè, 16
loc. Villanova De Bellis
46030 San Giorgio (MN)
Tel. 0376.370961
Cell. 347.3526899
info@agriturismocorterocca.it
www.agriturismocorterocca.it

52. Corte Salandini



Strada Colombara, 7
46040 Ponti sul Mincio (MN)
Tel. 0376.88184
Cell. 392.2421740
info@agriturismosalandini.com
www.agriturismosalandini.com

53. Corte San Giovanni



Strada San Silvestro, 10
46100 Mantova (MN)
Tel./fax 0376.381889
Cell. 348.7977845
cortessangianni@tiscali.it
www.cortessangianni.it

54. Corte San Girolamo



Strada San Girolamo, 1
46100 Mantova (MN)
Tel. 0376.391018
Fax 0376.1999806
Cell. 347.8008505
agriturismosangirolamo@virgilio.it
www.agriturismo-sangirolamo.it

55. Corte Schiarino Lena



Strada S. Maddalena, 7/9
46047 Porto Mantovano (MN)
Tel. 0376.398238
Fax 0376.393238
Cell. 347.6097784
info@villaschiarino.it
www.villaschiarino.it

56. Corte Settefrati



Strada Settefrati, 38
loc. Rivalta s/Mincio
46040 Rodigo (MN)
Tel. 0376.681360
Fax 0376.681067
info@cortesettefrati.it
www.cortesettefrati.it

57. Corte Spolverina



Strada Spolverina,45
46100 Mantova (MN)
Tel./fax 0376.262009
agrispolverina@libero.it
www.agriturismomantova.it

58. Corte Strale



Strada Statale 249 sud, 40
46048 Roverbella (MN)
Tel./fax 0376.694595 - Cell. 345.8184305
cortestrale@gmail.com

59. Corte Trincerone



Strada Trincerone, 3/A
46100 Mantova (MN)
Cell. 328.5952566/392.8617999/
338.5354967
infocortetrincerone@gmail.com
www.cortetrincerone.com

60. Corte Villabella



Strada Marengo, 4 - 46045 Marmirolo (MN)
Tel./fax 0376.467214 - Cell.
338.8022193/349.3722372
ceriali@alice.it - www.cortevillabella.it

61. Dondino



Via Cavallara, 4/a46040 Cavriana (MN)
Tel. 0376.82232 - Cell. 348.7732667
info@agriturismodondino.com
www.agriturismodondino.com

62. Eliodoro



Strada Colonne, 22
46048 Roverbella (MN)
Tel. 0376.693497 - Cell. 331.4496703
info@agriturismoeliodoro.it
www.agriturismoeliodoro.it

63. Fattoria Pepe



Strada S. Pietro, 2
46040 Monzambano (MN)
Tel./fax 0376.800851
info@fattoriapepe.it - www.fattoriapepe.it

64. Fenilnovo



Strada Campagnolo, 3
46047 Porto Mantovano (MN)
Tel. 0376.442862 - Fax 0376.301779
Cell. 389.4310685
info@fenilnovo.it - www.fenilnovo.it

65. Gardenali



Via XXV Aprile, 8 - loc. Gardenali
46049 Volta Mantovana (MN)
Tel./fax 0376.83487
gardenali.agriturismo@gmail.com
www.gardenali.net

66. Gaspari Farm



Strada Valeggio 14 - loc. Pozzolo
46045 Marmirolo (MN)
Tel./fax 0376.460164
Cell. 349.5004549/340-6707684
info@gasparifarm.it -
www.gasparifarm.it

67. Germano Reale



Strada Camignana
46040 Rodigo (MN)
Cell. 348.2500846

68. Giallo Grano



Via Zerbi - loc. Zerbi
46040 Monzambano (MN)
Tel. 0376.809960 - Cell. 348.4817459
info@locandacosicomera.it
www.locandacosicomera.it

69. Il Filos



Via Nuvolino, 19 - loc. Perini
46040 Monzambano (MN)
Tel./fax 0376.800197
info@ilfilos.it - www.ilfilos.it

70. Il Galeotto



Via Galeotto, 2 - loc. Gazzo
46030 Bigarello (MN)
Tel./fax 0376.229165
Cell.339.2370707
info@ilgaleotto.it
www.ilgaleotto.it

71. La Cadelora



Strada Pozzologo, 21 - loc. Bande
46040 Cavriana (MN)
Tel. 0376.815052
Cell. 339.8601198
lacadelora@libero.it

72. La Cantina



Via Fichetto, 7 - loc. Pedercini
46043 Castiglione d/Stiviere (MN)
Tel. 0376.673570 - Cell. 333.4538802

73. La Casa del Mandorlo



Strada San Pietro, 64
46040 Monzambano (MN)
Tel./fax 0376.800989 - Cell. 348.6618611
info@lacasadelmandorlo.it
www.lacasadelmandorlo.it

74. La Giorgiana



Strada Castellaro-Cavriana, 11
46040 Monzambano (MN)
Fax 0376.88891 - Cell.348.3122468
info@lagiorgiana.it - www.lagiorgiana.it

75. La Montina



Via Monzambano, 51 - loc. Montina
46040 Ponti sul Mincio (MN)
Tel./fax. 0376.88202
lamontina@virgilio.it - www.lamontina.net

76. La Rasdora



Strada Santa Maddalena, 14 - loc. Bancole
46047 Porto Mantovano (MN)
Tel./fax 0376.399741 - Cell. 340.9949679
info@larasdora.it - www.larasdora.it

77. La Torretta



Via Napoleone III, 26 - loc. Pozzo Catena
46040 Solferino (MN) - Tel. 0376.855036

78. Le Sorgive & le Volpi



Via Piridello, 6 - loc.Sorgive
46040 Solferino (MN)
Tel. 0376.854028 (ristoro)
Fax 0376.855055
Tel. 0376.854252 (alloggio)
Fax 0376.855256 - info@lesorgive.it
le-volpi@libero.it - www.lesorgive.it

79. Le Spighe



Strada Tononi, 55 - loc. Tononi
46040 Monzambano (MN)
Tel./fax 0376.809401

80. Le Vigne di Adamo



Via Tibassi, 14
46049 Volta Mantovana (MN)
Tel. 0376.83421 - Fax 0376.802721
Cell.348.2488899
info@levignediadamo.it
www.levignediadamo.it

81. Licensi del Bresà



Via Moscatello, 19 - loc. Colombara
46040 Monzambano (MN)
Tel./fax 0376.800423

82. Loghino Belsito



Via Villa Giardino, 8
46040 Ceresara (MN)
Tel. 0376.878139 - Cell. 335.5225770
info@loghinobelsito.it
www.loghinobelsito.it

83. Loghino Bosco



Via Cantalupa, 18 - loc. San Silvestro
46010 Curtatone (MN)
Tel./fax 0376.47525 - Cell. 339.7180965
loghino.bosco@gmail.com

84. Loghino Caselle



Via Caselle, 40 - loc. Caselle
46030 San Giorgio (MN)
Tel./fax 0376.340699
Cell. 347.4336840
bertapaolo@alice.it
www.loghinocaselle.net

85. Loghino Sole, Luna e Stella



S.S. Goitese, 8 - 46045 Marmirolo (MN)
Cell. 339.6560914

86. Lupo Bianco



Strada dei Colli, 94 - loc. Olfino
46040 Monzambano (MN)
Cell. 333.9770188
info@agriturlupobianco.it
www.agriturlupobianco.it

87. Monte Pereo



Strada Francesca Est, 141
loc. Rivalta s/Mincio
46040 Rodigo (MN)
Tel. 0376.654027/0376.653290
montepereo@alice.it
www.montepereo.it

88. Monte Roccolo



Strada Bezzetti, 3
46049 Volta Mantovana (MN)
Tel. 0376.83787 - Cell. 349.5276536
info@monteroccolo.it
www.monteroccolo.it

89. Novoi



Strada Moscatello, 8 - loc. Novoi
46040 Monzambano(MN)
Tel. 0376.809235 - info@novoi.it
www.novoi.it

90. Nuova Scardua



Via Bagatino, 3 - 46040 Cavriana (MN)
Cell. 331.3867055/338.4833849
info@nuovascardua.eu
www.nuovascardua.eu

91. Nuvolino



Via Nuvolino, 61 - 46040 Monzambano(MN)
Tel./fax 0376.809531 - katia.beraiola@libero.it
www.agriturismonuvolino.it

92. Olympusaqueae



Strada Settefrati, 11 - loc. Rivalta s/Mincio
46040 Rodigo (MN)
Tel. 0376.681121 - Fax 0376.686828
Cell. 348.8286645/347.4913437
info@olympusaqueae.it - www.olympusaqueae.it
www.navigazioneolare.it
www.navigazionemincio.it

93. Palazzo di Monte Oliveto



Strada Festoni, 30
46040 Monzambano (MN)
Tel. 0376.800234 - Cell. 339.3024014
info@palazzodimonteoliveto.it
www.palazzodimonteoliveto.it

94. Pieve San Nicolò



Via della Palude, 17
46040 Ponti sul Mincio (MN)
Tel./fax 0376.88145 - Cell. 328.4765346 -
info@agriturismopieve.it
www.agriturismopieve.it

95. Pozzo Fiorito



Via Levadello, 14 - loc. Zecca
46043 Castiglione d/Stiviere (MN)
Tel. 0376.672389 - Fax 0376.860588
Cell. 339.8185396
agriturismo@pozzofiorito.it
www.pozzofiorito.it

96. Prandonino



Via Colombara, 9 - 46040 Ponti sul Mincio (MN)
Tel. 0376.88498 - Cell. 347.1456236

97. Radamez



Strada Davini, 4
46040 Monzambano (MN)
Tel./fax 0376.800288 - Cell. 334.8483811
info@agriturismoradamez.it

98. Rara Avis



Strada Mezzalana, 12
46100 Mantova (MN)
Tel. 0376.299956
Cell. 335.6584766/335.7230102
info@rara-avis.it - www.rara-avis.it

99. San Lorenzo



Frazione Casalpoglio, 43
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376.779941
Cell. 333.4521640
alessandrzanoni76@gmail.com

100. Solimago



Via Napoleone III, 37
46040 Solferino (MN)
Tel. 0376.855109
Cell. 339.3504042/348.5235110
info@solimago.it - www.solimago.it

101. Tenuta Maddalena



Strada Tibassi, 12/a
46049 Volta Mantovana (MN)
Tel. 0376.83323
Cell. 320.7020245
info@tenutamaddalena.it
www.tenutamaddalena.it

102. Trebis



Via dei Mulini, 3/b
46049 Volta Mantovana (MN)
Tel./fax 0376.801701
Cell. 333.9200842
info@trebis.it
www.trebis.it

103. Trebisonda



Via Tononi, 100
46040 Monzambano(MN)
Tel. 0376.809381
Fax 0376.1850336
Cell. 335.6477885
info@trebisonda.com
www.trebisonda.com

104. Valleoscura



Via Valleoscura 6/8
46043 Castiglione d/Stiviere (MN)
Cell. 338.4779069
info@agriturismovalleoscura.it
www.agriturismovalleoscura.it

105. Valli del Mincio



Via Porto
loc. Rivalta s/Mincio
46040 Rodigo (MN)
Tel./fax 0376.653491
Cell. 347.5149136
info@insolitomincio.it
www.insolitomincio.it

106. Villa dei Mulini



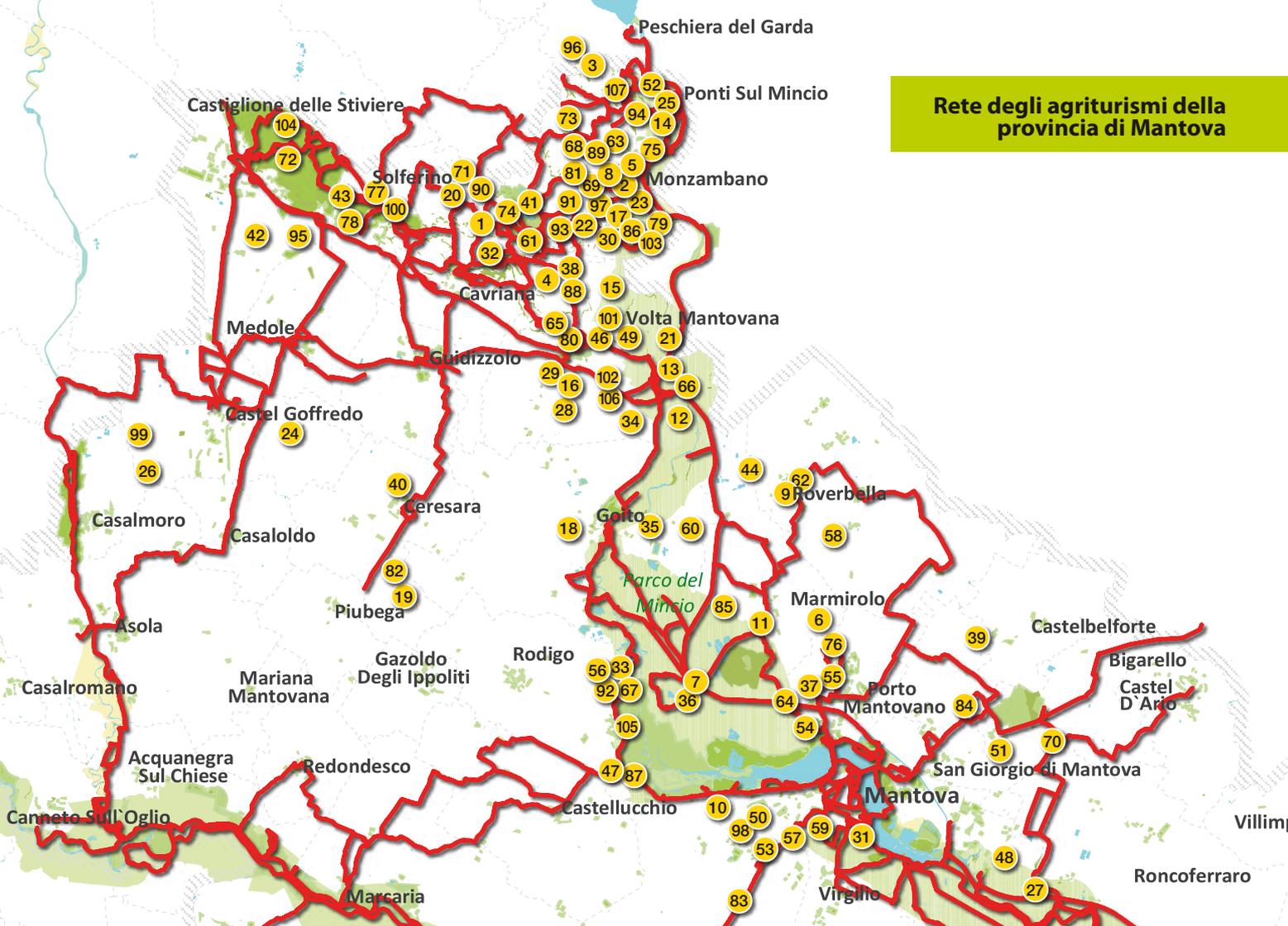
Strada Volta-Pozzolo, 9
loc. Vecchio Mulino
46049 Volta Mantovana (MN)
Tel./fax 0376.83175 - Cell. 347.2269040
info@villadeimulini.it
www.villadeimulini.it

107. Vojon



Via del Forte, 6
46040 Ponti sul Mincio (MN)
Tel. 0376.88189 - Fax 0376.88313
Cell. 349.4952591
info@bioagriturismovojon.com
www.bioagriturismovojon.com

Rete degli agriturismi della provincia di Mantova



Chiosco del Mulini

Info - Risto - Point



*Benvenuti al
Chiosco dei Mulini,
un nuovo modo di
intendere il bar, un modo
diverso di intendere il relax:
al centro della ciclabile
Mantova-Peschiera, in un
angolo unico per bellezza
naturalistica troverete
ristoro, bici a noleggio,
assistenza e informazioni...*



335 1220087

info@chioscodeimulini.it

www.chioscodeimulini.it



Lunedì - Venerdì

8:00 - 20:00

Sabato e Domenica

10:00 - 24:00



via dei Mulini

Volta Mantovana (MN)

